



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALDO MORO"**

Viale Santuario, 13 - 21047 Saronno (VA)

Tel: 02/9603230 E-mail: vaic84800a@istruzione.it PEC: vaic84800a@pec.istruzione.it



*«Quando si dice la verità non bisogna dolersi di averla detta.  
La verità è sempre illuminante. Ci aiuta ad essere coraggiosi.»  
Aldo Moro (politico, accademico e giurista italiano)*



# ***Piano Triennale dell'Offerta Formativa ICS "Aldo Moro"***

***Triennio  
2019/2022***

***SECONDA ANNUALITÀ  
2020/2021***

Elaborato nella riunione del Collegio Docenti riunito in sessione plenaria il  
11/12/2020

Approvato nella riunione del Consiglio di Istituto del 17/12/2020



## 1. PRESENTAZIONE

## 2. IDENTITA' E VALORI

## 3. LE SCELTE STRATEGICHE

## 4. VALUTAZIONE

## 5. SCUOLA DELL'INFANZIA

## 6. SCUOLE PRIMARIE

## 7. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

## 8. ASSETTO ORGANIZZATIVO

## 9. PIANO DELLA FORMAZIONE

## 10. COMUNICAZIONE

## 11. ALLEGATI

## SOMMARIO

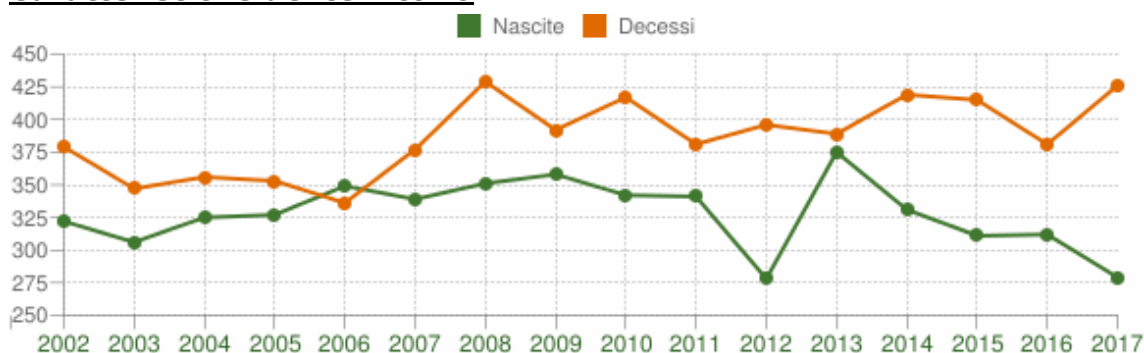


# 1. PRESENTAZIONE



## Contesto socio – ambientale

### Caratteristiche del territorio



### Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI SARONNO (VA) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT)

- bilancio demografico naturale passivo, compensato dai nuovi residenti, provenienti da comuni limitrofi, altre regioni d'Italia, Paesi UE ed extra-UE;



### Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2018

COMUNE DI SARONNO (VA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

- gli stranieri residenti a Saronno al 1° gennaio 2018 sono 4.537 e rappresentano l'11,5% della popolazione residente.



Il comune di Saronno, situato all'estremità meridionale della provincia di Varese, nel punto di incontro con quelle di Milano e Como, risulta saldamente integrato nell'hinterland milanese ed è tradizionalmente centro di riferimento per attività commerciali, servizi e trasporti.



Ha una realtà socio-culturale, economica ed ambientale eterogenea ed è caratterizzato da:

alta densità abitativa (39.000 abitanti circa su un territorio di poco più di 10 kmq.);

elevatissima presenza edilizia;

sostanziale stagnazione del tasso di crescita della popolazione, con incremento dei residenti in quartieri periferici (Cassina Ferrara) e decremento della popolazione residente nel centro;

la comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 16,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Ucraina (10,9%) e dal Marocco (8,7%).

- progressiva scomparsa delle attività agricole e delle industrie medio/grandi;
- accentuato sviluppo del settore terziario e polverizzazione delle imprese;
- forte presenza nel territorio di strutture e servizi relativi al trasporto (F.N.M.E., Malpensa – Autostrada);
- rete stradale caratterizzata dalla saturazione di traffico;
- presenza sul territorio di infrastrutture di tipo sociale e sanitario anche di interesse comprensoriale.

### **Risorse del territorio**

La città di Saronno ed il suo territorio presentano:

- strutture e centri sportivi, palestre private e comunali, piscina e campo sportivo;
- edifici e chiese di importanza storico – artistica (Santuario, S. Francesco)
- edifici di culto di religioni diverse;
- scuole pubbliche (Liceo Classico e Scientifico, I.T.I.S., I.P.S.I.A., I.T.C., IAL), Centro Diurno Disabili, istituti privati a indirizzo diverso di ogni ordine e grado;
- sale cinematografiche, Teatro e Biblioteca Civica, Archivi (Comune, Santuario e Prepositurale), Musei dell'Industria e del Santuario, Gallerie d'Arte;
- bus urbani, extra-urbani e 2 stazioni ferroviarie F.N.M.E.;
- associazioni sportive, culturali, assistenziali e di volontariato;
- gruppi giovanili (scout – oratori – Centro di Aggregazione Giovanile "Tam-Tam")
- parco naturalistico del torrente Lura;
- strutture alberghiere.



## **Realtà socio - culturale dell'Istituto**

L'Istituto comprensivo Aldo Moro raggruppa una scuola dell'infanzia (S. Giovanni Bosco) con sezioni attive in entrambe le sedi, due scuole primarie (Vittorino da Feltre e S. Giovanni Bosco) e una scuola secondaria di primo grado (Aldo Moro) poste nella zona ovest di Saronno.

Gli alunni iscritti nelle quattro scuole dell'Istituto provengono da diversi bacini d'utenza: prevalentemente dai quartieri Matteotti e Santuario, in secondo luogo dal Prealpi, dal centro e dai comuni limitrofi (Gerenzano, Caronno, Uboldo, Rovello Porro, Cislago, ...).

La scuola Secondaria di primo grado "A. Moro", la scuola Primaria "V. da Feltre" e alcune sezioni della scuola dell'Infanzia sono situate nel quartiere "Santuario", zona della città ricca di infrastrutture e servizi: parco pubblico, Biblioteca Civica, Teatro, Oratorio, Ufficio Postale centrale, fermate autobus urbani e extraurbani, ferrovie Trenord.

La scuola dell'infanzia e la scuola Primaria "S. G. Bosco" si trovano nel quartiere "Matteotti", all'interno del quale sono presenti campi di calcio, pallavolo e baseball, due piccoli giardini pubblici, un Centro di Aggregazione Giovanile e l'Oratorio.

L'utenza dell'istituto risulta molto eterogenea con differenziazioni a livello economico, sociale, culturale, etnico, linguistico, religioso, ...

## **Gli edifici**

L'Istituto Comprensivo Statale "Aldo Moro" è costituito da due edifici:

- uno ubicato in Viale Santuario 13, che comprende la Scuola Secondaria di primo grado Statale "A. Moro", la Scuola Primaria Statale "V. da Feltre" e, dall'anno scolastico 2018/2019, alcune sezioni della Scuola dell'Infanzia "San Giovanni Bosco";
- l'altro è ubicato in via Amadeo 14, dove sono situate la Scuola Primaria "S. G. Bosco" e la scuola dell'infanzia "S. G. Bosco".
- Nell'edificio di Viale Santuario, 13 si trovano la Dirigenza, la Segreteria e gli Uffici Amministrativi.

## **La comunità scolastica**

I dati si riferiscono all'anno in corso (2020/21).

### **Dirigente Scolastico (D.S.)**

Dall'anno scolastico 2020/21 è Dirigente titolare del nostro Istituto la dott.ssa Giolinda Irollo.



## **Personale docente**

SECONDARIA I GRADO	PRIMARIA	INFANZIA	TOT
37	48	20	105

L'organico potenziato, nell'a.s. 2020/2021 è composto da:

- Tre docenti per la Scuola Primaria.
- Una docente di lettere per la Scuola Secondaria di I Grado (a fronte della richiesta, che si ripete ogni anno, di docenti di lettere, matematica e inglese).

## **Personale ATA**

1 DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI (D.S.G.A.)

5+1 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

14 COLLABORATORI SCOLASTICI (+ 4 personale COVID\*\*\*)

## **Alunni iscritti nell'a. s. 2020/2021**

A titolo esemplificativo si riportano i dati relativi all'anno scolastico in corso alla data della delibera del Collegio Docenti. Il numero degli alunni iscritti tende a oscillare di qualche unità anche in corso d'anno.

Scuola Secondaria di primo grado "A. MORO"	270
Scuola Primaria "S. G. BOSCO"	159
Scuola Primaria "V. DA FELTRE"	175
Scuola dell'Infanzia "S. G. BOSCO" (sede di via Albertario e sede di viale Santuario)	145
<b>TOTALE ALUNNI</b>	<b>786</b>

## **Relazione con enti esterni**

### **Rapporti con l'Ente Locale**

La Scuola sollecita tutti gli interventi di competenza dell'Amministrazione comunale atti a garantire:

- ambienti accoglienti e sicuri;
- un servizio mensa di qualità;
- la definizione del Piano per il Diritto allo Studio, in tempi utili a consentire l'attuazione di progetti significativi a partire dai primi mesi di scuola.



## **Rapporti con Enti ed Agenzie esterne**

A supporto dell'attività didattica per interventi specifici l'Istituto si avvale dell'intervento di esperti messi a disposizione da Polizia Municipale, Polizia di Stato, Vigili del Fuoco, ASL, Protezione Civile, Croce Rossa e Associazioni di volontariato, ambientaliste e di altro genere.

Il Centro di Aggregazione Giovanile "Tam-Tam" collabora con la Secondaria di Primo grado e, in situazioni di particolare disagio, coordina con gli operatori alcuni interventi educativi.

## **Convenzioni**

Convenzione per Alternanza Scuola-Lavoro con Scuole Secondarie di secondo grado di Saronno: il Liceo "Legnani", il Liceo "G.B. Grassi", l'ITIS "G.Riva". Gli studenti dei due licei affiancano gli studenti delle scuole primarie con Bisogni Educativi Speciali, gli studenti dell'ITIS collaborano alla gestione informatica dell'archivio.

Convenzione con l'associazione "Paolo Maruti"<sup>1</sup> (\*\*\*)).

Convenzione con l'associazione culturale "La città sonora" (\*\*\*)).

Convenzione con l'Università Cà Foscari di Venezia, l'Università per Stranieri di Siena, l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e l'Istituto "Dante Alighieri" di Milano, per attività di stage formativo da parte di docenti iscritti ai corsi per l'insegnamento della lingua italiana a stranieri (L2). Tali convenzioni hanno il fine di valorizzare il ruolo essenziale dello scambio, della condivisione e della crescita culturale attraverso la collaborazione reciproca tra enti formativi e i diversi soggetti che operano in contesti culturali e socio-economici differenti tra loro e con diverse provenienze geografiche.

## **Reti tra scuole**

A partire dall'anno scolastico 2004/05, è stata istituita una rete tra gli Istituti Comprensivi del Comune di Saronno finalizzata alla predisposizione di una più efficace accoglienza degli alunni stranieri e all'ottimizzazione delle risorse umane (mediatori culturali e facilitatori linguistici). Tale iniziativa è nata dal **Progetto Accoglienza - Integrazione - Studenti Stranieri (P.A.I.S.S.)** - U.S.P. di Varese che ha impostato, collaborando con le singole istituzioni scolastiche, una razionale organizzazione volta non solo alla positiva integrazione degli alunni stranieri, ma soprattutto ad una autentica e reciproca educazione interculturale. Dall'a.s. 2005/06 è operante una rete degli Istituti Comprensivi di Saronno finalizzata al coordinamento e alla gestione delle risorse culturali e professionali.

Dall'a.s. 2005/06 l'IC "A. Moro" aderisce alla rete provinciale ASVA delle Istituzioni Scolastiche Autonome che ha la finalità di promuovere attività di

---

<sup>1</sup>(\*) Si veda l'Allegato COVID





formazione e di coordinare le iniziative delle scuole per rendere sempre più efficaci i processi di costruzione dell'autonomia scolastica.

A tale scopo si svolgono attività di:

- formazione e aggiornamento per i docenti;
- pianificazione in rete delle attività attraverso la gestione delle risorse umane, logistiche e finanziarie, da parte dei Dirigenti Scolastici.
- Tavoli di lavoro su tematiche di interesse.





## 2. IDENTITA' E VALORI



### PRINCIPI GENERALI DELL'OFFERTA FORMATIVA

#### Uguaglianza

La scuola si adopera affinché le diversità di sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio/economiche non limitino in alcun modo l'esercizio effettivo del diritto all'istruzione.

Da ciò consegue che la scuola si impegna a:

- predisporre strategie ed interventi inclusivi affinché tutti gli alunni possano partecipare positivamente al percorso di crescita personale e di classe
- garantire una regolare frequenza scolastica agli alunni che soffrano di impedimenti fisici, permanenti o temporanei, attraverso il reperimento di risorse interne all'Istituto,
- non escludere nessun alunno, per motivi economici, dalle attività opzionali e/o integrative del curriculum, organizzate dalla scuola in orario scolastico e non (visite didattiche - attività teatrali - ecc.),
- considerare il successo formativo come diritto dell'alunno a ricevere la migliore offerta didattica possibile alla quale è orientata la flessibilità organizzativa.

#### Cooperazione

La scuola promuove attività e spazio di confronto e collaborazione tra tutte le componenti dell'organizzazione: alunni, docenti, genitori, personale amministrativo e ausiliario, Dirigente, per l'elaborazione e la condivisione della proposta formativa.

L'Istituto favorisce, attraverso la partecipazione democratica prevista dalle norme sugli organi collegiali, la **relazione educativa scuola – famiglia** e con la più vasta comunità sociale e attua un modello formativo che educa al rispetto dell'altro ed alla valorizzazione della diversità, favorisce la mediazione dei diversi riferimenti culturali, promuove una forte collaborazione scuola-famiglia per una coerente azione didattico-educativa. Ciò avviene nel rispetto di ruoli e competenze propri della Scuola (competenza didattica e creazione di opportunità formative, conoscenza dell'età evolutiva, formazione all'affettività, formazione



alla socialità) e della famiglia (funzione educativa, scelta del modello scolastico, partecipazione alla vita scolastica, interesse per l'andamento didattico-comportamentale del proprio figlio).

All'interno dell'Istituto opera il **Comitato dei Genitori** formato dai Genitori dei Plessi per la realizzazione di iniziative funzionali e di supporto alla vita della comunità scolastica.

La scuola continua ad essere aperta alle proposte di iniziative avanzate dalle famiglie e dedicate agli alunni o alle eventuali richieste di supporto alla loro azione educativa. Nell'ambito della propria disponibilità finanziaria, come in passato, la scuola rende possibile l'attuazione di incontri formativi sui temi generali o specifici relativi al rapporto educativo coi figli.

### **Promozione del benessere**

La scuola promuove il benessere psico-fisico degli alunni, condizione indispensabile per lo sviluppo dei processi di apprendimento. La scuola promuove anche il benessere di tutte le altre componenti dell'Istituto.

La scuola si propone di conoscere, apprezzare e valorizzare ogni alunno, prendendo in considerazione anche la sua storia.

L'offerta educativa e formativa tiene conto delle esigenze e delle necessità di ciascuno nel rispetto dei ritmi, dei modi di apprendere e dell'unità psico-fisica dell'alunno.

Le scuole dell'Infanzia, le scuole Primarie e la Scuola Secondaria di primo grado dell'istituto Comprensivo "Aldo Moro" declinano ogni attività secondo i valori dell'accoglienza, dell'inclusione, dell'interculturalità, che ogni plesso concretizza attraverso progetti specifici per i quali rimandiamo alle pagine delle singole realtà.

## **Accoglienza**

L'accoglienza è finalizzata a trasmettere a studenti e genitori il senso di appartenenza alla comunità scolastica e a favorire la reciproca conoscenza in un rapporto collaborativo e costruttivo. La scuola si impegna a fare propri atteggiamenti di disponibilità, ascolto, apertura e accettazione al fine di:

- ridurre un'eccessiva emotività degli alunni nei confronti del nuovo;
- creare un clima disteso;
- ridurre il possibile disorientamento degli alunni;
- soddisfare il bisogno di sicurezza e di appartenenza.

Per il raggiungimento degli obiettivi dell'accoglienza si prevedono:

- incontri periodici tra genitori e insegnanti nel corso dell'anno scolastico
- organizzazione di momenti formativi comuni sia per genitori sia per insegnanti



- orario di lezione ridotto per gli alunni delle prime classi nei primi giorni di scuola.
- attenzione e cura nel passaggio tra i diversi gradi dell'istruzione: la continuità educativa è il punto di forza di ogni istituto comprensivo.

## **Inclusione**

L'alunno in situazione di disabilità è inserito pienamente nella classe e usufruisce di ogni possibile opportunità formativa.

Per ciascun alunno in situazione di handicap, la scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale di Neuropsichiatria Infantile, predispone un apposito "Piano Educativo Individualizzato". Le attività di tipo individuale sono previste nel piano educativo.

L'azione formativa viene garantita attraverso l'attuazione della contitolarità dei docenti (insegnanti di classe, di sostegno, specialisti della scuola primaria).

Il docente di sostegno è corresponsabile nel processo formativo che riguarda, oltre il singolo alunno, l'intera classe, operando nelle fasi di progettazione, di attuazione e di valutazione delle attività individuali e di gruppo.

L'inclusione impegna docenti, alunni e genitori nel difficile percorso di accettazione della diversità e rappresenta un importante momento di crescita personale ed umana per ogni componente della comunità scolastica.

La scuola si impegna a mettere a disposizione tutte le risorse professionali e materiali, per l'inclusione. La scuola si avvale della collaborazione di Educatori dipendenti dall'Ente Locale.

Nell'Istituto opera il GLI (Gruppo di lavoro sull'Inclusione), formato dai docenti di sostegno, docenti curricolari, esperti esterni (N.P.I.) e dalla componente genitoriale. A questo gruppo di lavoro, che si riunisce periodicamente con lo scopo di migliorare l'efficacia dell'intervento di inserimento/inclusione, può partecipare, su richiesta, ulteriore personale esperto, quali psicologi, educatori professionali. Tale gruppo predispone anche progetti di intervento mirato, avvalendosi delle risorse finanziarie a disposizione.

La scuola si è dotata di un "Protocollo per l'Inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali" (in allegato).

## **Interculturalità**

L'interculturalità è intesa come patrimonio che nasce dal contributo di realtà molteplici e variegate, essa è vista come risorsa, stimolo ed esperienza di relazione ed arricchimento reciproco.

L'interculturalità ricopre aspetti:

- amministrativo-burocratici: procedure di iscrizione e di documentazione; accertamenti sulla scolarità precedente;
- sociali: contatti con Enti ed Associazioni del territorio;



- **educativi**: rilevazione di capacità e conoscenze; individuazione di percorsi didattici individualizzati finalizzati all'accoglienza e all'integrazione; acquisto di materiali per la conoscenza delle diverse culture;
- **relazionali**: interventi finalizzati a rendere agevole l'inserimento nel gruppo-classe.

### **Iniziative per favorire la frequenza scolastica di alunni stranieri**

- La scuola fornisce, oltre alle informazioni sul sistema scolastico italiano, anche le notizie specifiche relative al funzionamento e all'organizzazione del plesso. All'arrivo del nuovo alunno si cerca di affiancarlo a un alunno-tutor, che abbia la stessa origine geografica, per facilitargli la comprensione della lingua del quotidiano e per farlo sentire accolto.
- Per favorire l'inserimento di alunni stranieri nei primi giorni di scuola, si ritiene opportuna la frequenza di attività didattiche per poche ore giornaliere, salvo difficoltà della famiglia a provvedere all'assistenza nella restante parte della giornata scolastica.
- Durante tale periodo la Funzione Strumentale per l'Intercultura (presente nell'istituto dall'a.s. 2004/05) in sinergia con il Coordinatore di Plesso, predispone attività finalizzate a capire la preparazione degli alunni per individuare la classe in cui sarà opportuno inserirli.
- Indicazioni più specifiche sono presenti nel "Protocollo per l'Inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali" (in allegato).

## **Cura dello svantaggio socio/culturale e prevenzione della dispersione scolastica**

In risposta al dettato Costituzionale che attribuisce, nell'art. 3, alla Repubblica il compito di rimuovere gli *"ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese"* la scuola, per superare lo svantaggio di alcuni alunni, pone in atto un modello didattico flessibile. L'analisi e la definizione delle relative strategie sono effettuate nei Consigli di Interclasse tecnici e nei Consigli di Classe.

Nella scuola sono presenti iniziative volte agli alunni in situazioni di svantaggio, a causa di problematiche familiari e/o culturali che comportino il rischio di insuccesso scolastico.

La scuola organizza laboratori ed attività scolastiche integrative: teatro, cineforum, uscite sul territorio, visite guidate, collaborazione con altre Agenzie educative (famiglie, Enti locali, Associazioni).

Gli educatori comunali da alcuni anni sono presenti a scuola e collaborano effettivamente alla prevenzione del disagio scolastico.



Per potenziare la qualità del proprio intervento formativo, la scuola si avvale anche della consulenza di esperti, sia per la presa in carico di casi particolari, sia per la riflessione su tematiche più ampie, quali il bullismo, i disturbi dell'affettività e dell'apprendimento, che richiedono risposte precise fin dal primo anno di scolarizzazione.

---

## Promozione dell'Eccellenza

---

La scuola si impegna a favorire l'eccellenza, creando opportunità formative che possano stimolare il potenziamento delle attitudini e l'ampliamento delle competenze. Maggiori dettagli si possono trovare nella sezione di ogni plesso.

---

## Finalità e Obiettivi Generali

---

Ognuno degli ordini di scuola, nel rispetto delle proprie specificità, concorre al raggiungimento *degli Obiettivi Generali del processo Formativo* che intendono perseguire

- la maturazione dell'identità (nella conoscenza di sé, nelle relazioni e nella capacità di orientarsi),
- la padronanza di alcuni strumenti culturali e l'Educazione Civica.

Nell'Istituto Comprensivo "A. Moro", in modo differente a seconda degli ordini di scuola, tutti i plessi concorrono a favorire la maturazione della personalità dell'alunno in ogni sua direzione e a sviluppare attitudini, capacità, abilità personali e competenze personali, autostima nell'apprendere e nel relazionarsi, accettazione attiva dell'altro, piacere di apprendere, capacità di cooperare, capacità di operare scelte scolastiche realistiche in vista dell'orientamento.

---

## Linee Guida

---

L'Istituto intende attenersi alle seguenti linee generali, che sono state espresse dal Consiglio di Istituto, per le attività che si svolgono nella scuola:

- Sostenere la difesa e la tutela dei valori umani, ambientali e culturali.
- Sostenere tutte le iniziative scolastiche tese a promuovere l'inclusione dei soggetti più deboli (alunni in situazione di handicap o di disagio sociale, nomadi, stranieri).
- Sostenere e valorizzare iniziative e progetti che aprono la scuola alle esigenze del territorio e della vita associata in generale.
- Interagire con le risorse esistenti sul territorio per realizzare un progetto educativo in rete, ricco e articolato, affinché la scuola non si limiti alle sole attività curricolari, ma assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale.



- Promuovere un completo ed articolato progetto di integrazione e continuità tra le Scuole dell'Infanzia, le Scuole Primarie e la Scuola Secondaria di primo grado del nostro Polo.
- Riconoscere la priorità delle esigenze didattiche rispetto a quelle organizzative nella definizione dei criteri di utilizzo del Fondo di Istituto.
- Favorire la partecipazione dei genitori alle decisioni che riguardano l'organizzazione della vita scolastica, sostenendo e valorizzando anche le iniziative di aggregazione spontanea dei genitori che si pongono come fine il miglioramento della qualità della scuola.
- Monitorare costantemente la sicurezza, l'igiene degli edifici scolastici e la qualità dei servizi parascolastici (mensa, pre e post scuola).



### 3. LE SCELTE STRATEGICHE



#### **Priorità strategiche**

A partire dal dettato normativo ed in particolare dalla Legge 107/2015, dalle risultanze dei processi autovalutativi (RAV) e dell'atto di indirizzo del Dirigente, dott.ssa Giolinda Irollo, per l'a.s. 2020/21, l'istituto comprensivo Aldo Moro, individua come priorità:

1. rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale caratterizzante l'identità dell'istituto
2. predisporre un adeguato sostegno alla funzione docente per lo sviluppo professionale del personale attraverso il Piano di Formazione triennale, di attività di supporto nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie informatiche, dell'adeguamento delle strategie di insegnamento e di gestione delle classi ai cambiamenti sia normativi che sociali in atto.
3. Strutturare i processi di insegnamento apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, dando conto dei bisogni educativi di ogni studente e nel rispetto dei tempi di apprendimento di ognuno. Nella convinzione che tutti gli allievi debbano conseguire obiettivi di apprendimento nell'esercizio del diritto dovere all'istruzione.
4. Adeguare i percorsi di valutazione degli apprendimenti secondo la normativa recentemente riformata (Dlgs 62/2017; Dm 741/17 e 742/17; DL 22 datato 08/04/2020). Il percorso valutativo dovrà avere per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni ed ha una finalità educativa e formativa, deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo documentando lo sviluppo dell'identità personale degli allievi promuovendo la pratica dell'autovalutazione.
5. Partecipare alle iniziative dei P.O.N., Programmazione 2014 2020, anche in rete con Scuole e Enti Territoriali, sviluppando una progettazione coerente con il Piano di Miglioramento, integrata al Piano dell'Offerta formativa e definita collegialmente. Essa sarà fondata su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità e sarà costruita sulla base delle proposte di azioni (sia FSE che FESR) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.





## Piano di Miglioramento

Il Piano di Miglioramento attualmente in vigore fa riferimento ad una migliore rielaborazione del curriculum verticale d'Istituto e al potenziamento delle competenze base di italiano, matematica e inglese. Per maggiori dettagli si rimanda all'allegato.

## P.O.N.



La scuola partecipa ai bandi previsti per i vari assi di intervento con progetti ad hoc finalizzati ad attrezzare gli spazi con tecnologie digitali e a formare gli alunni.

Il Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intitolato "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei.

L'Istituto ha partecipato, ottenendo finanziamenti, a due bandi **FESR** (il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che favorisce gli ambienti di apprendimento) e a due bandi **FSE** (Fondo Sociale Europeo), per i quali si rimanda alle pagine dei diversi ordini di scuola.

## Piano Nazionale Scuola Digitale

### FESR LAN/WLAN

Per la realizzazione, l'ampliamento e l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN della scuola, al fine di **trasformare aree e ambienti didattici** in aree e ambienti didattici dotati di connessioni rete LAN/WLAN; **portare la connettività senza fili** in aree interne agli edifici scolastici per la fruizione di contenuti digitali; permettere a studenti e docenti di **fruire di risorse digitali** nella didattica in classe.

### FESR AMBIENTI DIDATTICI DIGITALI

Attraverso l'aggiudicamento sono stati acquisiti dispositivi digitali e arredi scolastici che hanno consentito di aggiornare o sostituire le dotazioni delle aule e di altri ambienti della scuola, creando spazi individuali, di gruppo e laboratoriali e favorendo l'uso delle più innovative strategie didattiche.

### "ATELIER CREATIVI"

La creazione di "atelier creativi e laboratori per le competenze chiave". Le scuole potranno dotarsi di spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. **Laboratorio di scienze digitale.**



## **SCELTE ORGANIZZATIVE DI TUTTO L'ISTITUTO**

### **Insegnamento della Religione Cattolica e Attività Alternativa**

L'insegnamento della Religione Cattolica è impartito, secondo la normativa vigente, nel quadro delle finalità della scuola.

Le famiglie degli alunni che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica possono chiedere per i propri figli l'organizzazione dell'Attività Alternativa, oppure lo studio individuale assistito o l'entrata posticipata/l'uscita anticipata, qualora l'orario lo consenta.

Nelle scuole dell'infanzia e primaria, detto insegnamento viene impartito da specialisti; le insegnanti di classe in compresenza gestiscono i progetti per gli alunni non avvalentisi.

Nella scuola secondaria di primo grado gli alunni che non si avvalgono dell'IRC, sono generalmente seguiti in piccolo gruppo da un docente o talvolta, per ragioni organizzative, inseriti in una classe parallela per attività di studio individuale. In caso di richiesta di Attività Alternative, verrà predisposto un progetto specifico.

### **Attività di educazione fisica, motoria e sportiva (\*\*\*)**

Sono attive convenzioni con la Facoltà di Scienze Motorie e con le associazioni sportive saronnesi per promuovere l'attività sportiva nelle classi delle scuole primarie dell'istituto.

Nel PTOF del precedente triennio, seguendo le indicazioni ministeriali contenute nelle "Linee Guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole secondarie di primo grado", il nostro Istituto si era attivato per la costituzione di un Centro Sportivo Scolastico. Il Centro Sportivo è definito come una struttura costituita all'interno della scuola, finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica. Era stato organizzato un centro sportivo di atletica leggera che aveva permesso agli alunni di conoscere e approfondire le varie specialità previste dal programma gare del Gruppo Sportivo, attività su pista e la partecipazione ai Giochi della Gioventù.

### **Lingue comunitarie**

L'insegnamento delle lingue straniere mira a fornire a tutti gli alunni gli strumenti essenziali per comunicare in ambito europeo e per porre le basi del dialogo interculturale.

Nella didattica viene riconosciuta la correlazione stretta e non casuale tra apprendimento e nuove tecnologie dell'informazione, che può favorire il salto di qualità nell'apprendimento in generale e nell'apprendimento delle lingue straniere in particolare.

A tutti gli alunni, secondo quanto previsto dalla normativa, viene offerto lo studio della lingua inglese, al quale, nella scuola secondaria di primo grado, si affianca



lo studio, obbligatorio per tutti, di una seconda lingua comunitaria. Nel nostro istituto viene proposto il francese.

### **Educazione Civica**

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia sino alla scuola secondaria di I e di II grado.

L'insegnamento ruota intorno a **tre nuclei tematici principali**:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. CITTADINANZA DIGITALE

All'Educazione Civica sono destinate almeno 33 ore annue e la valutazione intermedia e finale a cura del Team docenti o del Consiglio di Classe. (\*\*\*)

Si prevede, inoltre, l'attivo coinvolgimento delle famiglie attraverso corsi per genitori divisi in piccoli gruppi di supporto alla funzione genitoriale, per fascia d'età.

### **Formazione delle classi prime**

Per la formazione di classi eterogenee al loro interno, ma il più possibile omogenee tra di loro il Dirigente Scolastico e gli insegnanti delle classi prime di ciascuna scuola prendono in esame tutti i dati utili al fine di operare una distribuzione degli alunni il più possibile equilibrata.

Nella **scuola secondaria** di primo grado non costituisce vincolo la scelta operata dalle famiglie tra l'articolazione del tempo scuola in tempo normale o prolungato, proprio per favorire l'omogeneità tra corsi e le pari opportunità agli studenti di tutte le sezioni.

Nella prima classe della **scuola primaria**, al fine di rendere possibile una preventiva osservazione "sul campo" delle dinamiche relazionali/comportamentali e/o didattiche dei sopraddetti casi, il Dirigente Scolastico decreta la formazione dei gruppi classe e l'assegnazione ai docenti degli stessi, solo in seguito ad un sufficiente periodo di sperimentazione, nel quale i docenti possono proporre, motivando la scelta, spostamenti di alunni da una sezione all'altra.

Particolare attenzione si pone nell'inserimento degli alunni in situazione di handicap e di disagio, anche sulla base delle informazioni fornite dagli operatori sanitari e sociali che seguono il caso.

### **Il laboratorio Informatico**

L'utilizzo del Laboratorio Informatico è finalizzato alla formazione dell'esperienza, all'acquisizione delle conoscenze e all'arricchimento delle capacità creative.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- conoscere ed usare gli strumenti informatici



- raccogliere, selezionare e memorizzare informazioni
- produrre e presentare semplici elaborati
- usare forme di base di comunicazione interattiva per arricchire il proprio sapere.



## 4. VALUTAZIONE



### **Verifica / valutazione del P.T.O.F.**

I Collaboratori del Dirigente Scolastico, i referenti delle commissioni e dei progetti, i coordinatori dei plessi predisporranno strumenti per verificare i livelli dell'attuazione del P.T.O.F. e i livelli di qualità rispetto a momenti/chave dell'organizzazione didattica quotidiana: ingresso/accoglienza, ricreazione, spostamenti interni funzionali alle diverse attività, organizzazione e utilizzo degli spazi laboratori, utilizzo e cura materiali comuni, tempi ecc.

Per la verifica e la valutazione del P.T.O.F. il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto utilizzeranno le relazioni finali sulle attività e sui progetti svolti durante l'anno scolastico dai Consigli di Interclasse della Scuola Primaria, dai Consigli di Classe della Scuola Secondaria di primo grado, dai referenti delle commissioni e dei progetti.

Le Funzioni Strumentali forniranno, nel loro ambito, elementi di valutazione il più possibile documentati e comparabili a lungo termine.

#### **Valutazione dei progetti**

Per la verifica e la valutazione dei progetti si intendono utilizzare i seguenti strumenti:

- Relazioni finali di classe, interclasse, consiglio di classe e Commissione/ gruppo di lavoro;
- Collegio docenti: relazioni finali di classe, interclasse, consiglio di classe e Commissione/ gruppo di lavoro.

#### **Valutazione commissioni e funzioni strumentali**

Le funzioni strumentale al PTOF e i referenti delle singole commissioni e dei progetti dovranno sottoporre il proprio operato ad una valutazione e verifica al termine dell'anno scolastico.

La valutazione dell'attività avverrà attraverso specifica riunione del Collegio Docenti nella quale si analizzeranno e discuteranno i dati di verifica raccolti. Le decisioni finali verranno regolarmente deliberate. La prosecuzione dell'incarico, per la funzione strumentale verrà annualmente deliberata.



## **Valutazione didattica ed educativa**

---

Oggetto di verifica e valutazione nel corso dell'anno scolastico saranno:

- gli apprendimenti degli alunni
- il loro comportamento scolastico
- il grado di socializzazione

Per l'area cognitiva sono previste prove d'ingresso per la rilevazione dei bisogni cognitivi, verifiche e valutazioni in itinere su obiettivi specifici delle programmazioni, su materiali e produzioni degli alunni e utilizzo dei medesimi.

Nella Scuola Primaria, dall'a.s. 2020/21, è in vigore l'Ordinanza Ministeriale del 4/12/2020 che porta a compimento le Indicazioni Nazionali del 2012 le quali introducono il passaggio da una valutazione sommativa, misurabile quantitativamente con un numero, ad una valutazione formativa descritta come livello di raggiungimento di una competenza. Il Documento Completo è in Allegato e reperibile per le famiglie sull'area dedicata del Sito Internet dell'Istituto.

Per i "Criteri per la valutazione del comportamento e del profitto" della scuola secondaria si faccia riferimento alla medesima sezione del Sito<sup>2</sup>.

---

<sup>2</sup> E' stato predisposto anche un regolamento di Valutazione della Didattica Integrata a Distanza.



## 5. SCUOLA DELL'INFANZIA



### PRESENTAZIONE

L'Istituto comprensivo A. Moro comprende una Scuola dell'Infanzia "**San Giovanni Bosco**" che è presente in entrambe le sedi dell'istituto, la sede centrale in viale Santuario e la sede situata nel quartiere Matteotti dove le classi dell'infanzia sono ubicate nella struttura della Scuola Primaria omonima.

### SPAZI

- **Sede di via Albertario**

È una scuola di recente apertura con quattro sezioni eterogenee. Altri spazi presenti sono: un'aula morbida utilizzata per il riposo pomeridiano dei bambini di tre anni e un'aula polivalente che, durante la giornata, accoglie sia giochi motori sia momenti dedicati alla lettura e all'ascolto, grazie all'allestimento di una piccola Biblioteca scolastica, arricchita da una LIM con notebook. Sullo stesso piano è presente lo spazio "interciclo" in comune con la Scuola Primaria, tale spazio viene utilizzato per attività condivise con le famiglie (recite, feste, spettacoli teatrali), attività motoria, gioco libero con macrocostruzioni. Nel piano seminterrato sono presenti un'aula polivalente, dove vengono proposti giochi motori o laboratori (musica e psicomotricità), un refettorio e una palestra in comune con la Scuola Primaria. All'esterno è presente un giardino attrezzato con giochi.

L'edificio ha bagni ad ogni piano ed è servito da un ascensore per alunni disabili o temporaneamente inabili.

- **Sede di viale Santuario**

È una scuola di nuova apertura, sono presenti tre sezioni eterogenee. Gli spazi a disposizione dei bambini sono: un'aula polivalente utilizzata per attività motorie, oppure per iniziative con le famiglie (feste, recite spettacoli teatrali), un'aula-nanna per il riposo pomeridiano per i bambini di tre anni. Nel piano seminterrato un refettorio per il pranzo, all'esterno è presente un giardino attrezzato con giochi.

L'edificio ha bagni ad ogni piano ed è servito da un ascensore per alunni disabili o temporaneamente inabili.





## ORARI DEI DUE PLESSI

Le scuole dell'infanzia accolgono i bambini e le bambine dai 3 ai 6 anni dal lunedì al venerdì dalle ore 07.30 alle ore 16.00. Per le famiglie che ne fanno richiesta è previsto il servizio a pagamento di post-scuola organizzato dal Comune dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

### **Organizzazione della giornata scolastica**

7.30 - 8.00	pre-scuola (previa iscrizione)
8.00 - 9.00	ingresso – accoglienza
9.00 - 11.15	attività didattica
11.15 - 11.30	igiene personale
11.30 - 12.30	pranzo
12.45 - 13.00	prima uscita
13.00 - 15.00	riposo pomeridiano (3 anni)
13.00 - 14.00	giochi in giardino o in palestra (4 e 5 anni)
14.00 - 15.15	attività didattiche pomeridiane (4 e 5 anni)
15.15 - 15.45	merenda- canzoni – ascolto storie
15.45 - 16.00	uscita – congedo
16.00 - 18.00	post- scuola (servizio comunale a pagamento)

## SERVIZI OFFERTI ALL'UTENZA

### **Servizio mensa**

Nei giorni di rientro pomeridiano è organizzato il servizio mensa.

Esso è offerto a tutti gli alunni le cui famiglie all'atto dell'iscrizione ne abbiano fatta domanda e abbiano presentato richiesta presso il Comune di Saronno.

L'assistenza educativa degli alunni è curata dai docenti, preferibilmente di classe.

### **Servizi comunali<sup>3</sup> (\*\*\*)**

Nelle due sedi, dalle ore 7.30 all'inizio delle lezioni e, nel pomeriggio, dalla fine delle lezioni alle 18.00, è attivo il servizio di **pre e post scuola**. In esso vengono svolte attività ludiche che favoriscono la socializzazione tra gli alunni e la capacità di collaborare dei bambini.

## FINALITÀ

Le finalità che la scuola intende raggiungere sono quelle di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e l'avvio alla

3



cittadinanza. Consolidare l'identità significa stare bene con se stessi, vivere serenamente, essere assicurati in ciò che si fa e sentirsi sicuri in un ambiente sociale diverso dalla famiglia. Sviluppare l'autonomia è l'acquisire fiducia in sé e fidarsi degli altri, saper chiedere aiuto accettando eventuali frustrazioni cercando di superarle trovando risposte concrete. Acquisire competenze vuol dire giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere attraverso l'esplorazione e l'osservazione, imparare ad ascoltare, raccontare e descrivere esperienze traducendole in tracce personali e condivise dal gruppo. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro dandogli importanza, cercando di capire i suoi bisogni e le sue necessità, implica il primo approccio al dialogo che è alla base dell'ascolto, è il primo riconoscimento di diritti e doveri, infine porre le basi di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

## **ORGANIZZAZIONE METODOLOGICO DIDATTICA**

La presenza di un corpo docente motivato e preparato è la base per la costruzione di un ambiente educativo accogliente, sicuro e ben organizzato, che infonda fiducia e incoraggiamento nel bambino, dandogli sostegno e permettendogli di evolvere, in modo sereno, verso forme di conoscenza sempre più autonome e consapevoli. Il lavoro collaborativo dei docenti porta ad una organizzazione delle attività didattiche costruttiva e funzionale per la crescita armonica del piccolo, favorendo un'equilibrata coesione di momenti di cura, di integrazione e di apprendimento, dove le stesse routine (ingresso, gioco, attività guidate, cura del corpo, pranzo, riposo, gioco libero, uscita) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come base per nuove esperienze.

La definizione e l'organizzazione delle attività è scandita da una progettazione educativo-didattica condivisa da tutte le insegnanti e soggetta a verifica nel corso dell'anno; essa parte da un'osservazione scrupolosa e attenta sia del bambino sia del gruppo classe per poter individuare le specifiche caratteristiche individuali e rispondere meglio alle esigenze dei piccoli alunni.

Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono ai docenti delle linee guida da seguire per organizzare attività ed esperienze finalizzate al raggiungimento di specifici obiettivi, e allo sviluppo delle competenze di base che, a questa età, vanno intese in modo globale e unitario. Ogni **campo d'esperienza** offre al bambino oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti al sistema simbolico della nostra cultura, attraverso giochi ed attività in grado di accompagnare e stimolare il piccolo ad apprendimenti progressivamente più sicuri.

Il sé e l'altro: nella scuola il bambino ha molte occasioni per prendere coscienza di sé e contemporaneamente di scoprire situazioni diverse dalla sua, imparando,



apprende inoltre le prime regole del vivere sociale ad accettarle e convivere con esse.

Il corpo e il movimento: la scuola dell'infanzia ha l'obiettivo di sviluppare gradualmente la capacità di leggere e interpretare i messaggi provenienti dal proprio corpo e da quello dei compagni, il bambino impara a rispettarlo e ad averne cura, ad esprimersi e comunicare con esso affinando le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, ad orientarsi nello spazio, a muoversi e a comunicare utilizzando immaginazione e fantasia.

Immagini, suoni, colori: i bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività; compito della scuola è quello di incanalare ciò che il piccolo prova attraverso attività che lo educano al senso del bello e al piacere estetico. I materiali esplorati con i sensi, le tecniche sperimentate e condivise lo aiuteranno a migliorare le capacità percettive coltivando il piacere di imparare.

I discorsi e le parole: la scuola ha il compito di favorire in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana, rispettando la lingua d'origine. La vita comunitaria offre la possibilità di sperimentare tante possibilità di comunicazione in cui ogni alunno diventa capace di usare il linguaggio nei suoi diversi aspetti acquistando così fiducia nelle sue capacità espressive.

La conoscenza del mondo: il bambino a scuola esplora oggetti, materiali e simboli, osserva con attenzione ciò che gli accade intorno ed elabora idee personali da confrontare con quelle di coetanei ed adulti, impara inoltre a fare domande, ad esprimere le sue opinioni e a non scoraggiarsi se risultano diverse da quelle dei compagni, a dare e chiedere spiegazioni, ad accettare il punto di vista dell'altro.

## **TEMPI, LUOGHI E MODALITÀ DEL RAPPORTO SCUOLA – FAMIGLIA (\*\*\*)**

Numerose sono le occasioni di incontro Scuola-famiglia volte ad una proficua e condivisa azione didattica ed educativa. Il rapporto scuola e famiglie è posto alla base della nostra progettualità educativa; in questo senso la scuola promuove una corresponsabilità formativa che si esprime attraverso la partecipazione, l'interazione e la collaborazione mantenendo ciascuno la propria identità, valorizzando il ruolo della famiglia e cooperando per il raggiungimento del benessere del bambino.

### **MOMENTI DELLA RELAZIONE**

- Open-Day Presentazione degli spazi della Scuola e sua organizzazione ai genitori dei futuri bambini di tre anni. Generalmente si svolge nel mese di **gennaio**.
- Incontro con i nuovi bambini di tre anni nel mese di **aprile** per "Una Merenda Insieme", per favorire una prima conoscenza della scuola e delle



insegnanti. Si svolgerà al termine della giornata scolastica (dalle 16.30 alle 17.30)

- Assemblea generale di plesso nel mese di **giugno** con i genitori dei bambini di tre anni che saranno accolti a settembre, organizzata dalle insegnanti e con la partecipazione del Coordinatore di plesso, per la presentazione della scuola: spazi, tempi, modalità, e presentazione del progetto educativo didattico dell'anno trascorso.
- Colloqui individuali con le famiglie dei bambini nuovi iscritti. In questa occasione le insegnanti raccolgono le prime informazioni (sanitarie, routine, preferenze) inerenti i bambini.
- Assemblea di classe nel mese di **ottobre**. Viene presentato il team educativo, gli spazi e le iniziative didattiche previste per l'anno scolastico. In questa occasione elezione dei rappresentanti di sezione.
- Riunioni di Intersezione: Durante l'anno scolastico nei mesi di Novembre e Maggio ci sarà un incontro tra i genitori rappresentanti di classe con tutte le insegnanti. In questa occasione vengono spiegate le proposte didattiche, come i bambini affrontano le esperienze, andamento delle singole sezioni.

### **COLLOQUI CON LE INSEGNANTI**

I rapporti individuali con le famiglie, così come indicato nel piano delle attività sono così definite:

- nel mese di gennaio: colloquio per verifica inserimenti genitori bambini 3 anni;
- nel mese di marzo: colloqui individuali genitori bambini 4 anni;
- nel mese di maggio: colloqui in uscita genitori bambini 5 anni;

Tutte le insegnanti sono comunque disponibili a colloqui per situazioni urgenti previo appuntamento, nonostante che quotidianamente avvenga già uno scambio di informazioni.

## **CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI**

Al termine della frequenza nell'Asilo Nido, verranno acquisite dai docenti delle scuole di provenienza, informazioni sui bambini inerenti a:

- modalità di relazione con i compagni e gli adulti di riferimento;
- livelli di competenza raggiunti;
- eventuali peculiarità/particolarità da segnalare.

Ulteriori incontri di approfondimento sono previsti per i bambini diversamente abili con gli operatori dei servizi sociali e/o psico/sanitari di riferimento, al fine



di individuare il contesto più adeguato all'inserimento sia dal punto di vista relazionale, sia relativamente agli spazi e all'organizzazione del tempo scuola.

Parallelamente si acquisiranno informazioni presso gli operatori per i casi di grave disagio sociale.

Le informazioni ottenute verranno utilizzate per suddividere i bambini nelle classi in modo equilibrato in base a competenze, modalità di relazione, difficoltà, disagi o diverse abilità rilevate, prestando attenzione a:

- equilibrare possibilmente il numero dei maschi e delle femmine;
- equilibrare il numero dei bambini nati nel primo semestre e quelli nati nel secondo semestre;
- inserire in classi diverse i fratelli gemelli;
- equilibrare l'inserimento dei bambini stranieri, anche in ragione della loro area geografica di provenienza;
- per quanto riguarda l'inserimento di bambini diversamente abili, si prevedono incontri con gli operatori dei servizi sociali e/o psico/sanitari di riferimento, al fine di individuare il contesto più adeguato all'inserimento sia dal punto di vista relazionale, che per gli spazi e l'organizzazione del tempo scuola;
- per quanto riguarda l'inserimento di casi sociali e casi problematici si fa riferimento al punto 5.

Nell'accoglimento delle domande di iscrizione si darà priorità ai bambini residenti nel Comune di Saronno.

## **VALUTAZIONE**

### **VALUTAZIONE DIDATTICA ED EDUCATIVA**

All'inizio dell'anno scolastico è prevista la compilazione di una griglia individuale, con descritti gli obiettivi formativi che si intendono raggiungere o consolidare.

Oggetto di verifica e valutazione nel corso dell'anno saranno:

1. grado di socializzazione;
2. raggiungimento degli obiettivi formativi per campi di esperienza;
3. rilevazione dei bisogni di ciascun bambino;
4. al termine dell'anno è prevista una verifica degli obiettivi raggiunti attraverso la compilazione di una griglia individuale.



## **VERIFICA TRA INSEGNANTI DI SEZIONE**

Nell'arco dell'anno sono previsti due incontri tra le insegnanti di sezione per focalizzare i punti di forza del lavoro svolto, e le criticità emerse e da valorizzare e superare.

- Durante il primo incontro si descriverà in modo dettagliato "L'ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA" con Finalità dell'inserimento e obiettivi specifici con riferimento ad organizzazione degli ambienti, organizzazione della routine giornaliera, osservazione della sezione, difficoltà emerse, strategie e metodologie adottate, relazioni con le famiglie.
- Nel secondo incontro verranno descritte le finalità dell'intero anno, e gli obiettivi formativi raggiunti, il ruolo dell'insegnante, il progetto didattico, verifica dei progetti, difficoltà emerse, strategie e metodologie adottate, relazioni con le famiglie, relazioni con i servizi.

## **PASSAGGIO DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA**

*Il passaggio avviene mediante l'utilizzo dei seguenti strumenti:*

Utilizzo della scheda di rilevazione/valutazione compilata dalle insegnanti della scuola dell'infanzia;

Incontri tra insegnanti di scuola dell'infanzia e scuola primaria delle future classi prime per la presentazione degli alunni;

Formazione di gruppi eterogenei e flessibili durante le prime settimane dell'anno scolastico per la rilevazione di prerequisiti e osservazioni sugli alunni;

Inserimento nelle varie classi di eventuali alunni ripetenti, o portatori di handicap, oppure nuovi iscritti nel corso dell'anno scolastico.

**CONTINUITA' NIDO – INFANZIA – PRIMARIA:** nella vita scolastica del bambino interagiscono diverse istituzioni educative (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, ecc. ...). Per fare in modo che la crescita del piccolo sia globale nasce la necessità di avere un filo conduttore tra le diverse tipologie di scuola. Il passaggio costituisce un rovesciamento di prospettive in cui l'adulto diventa mediatore e soprattutto organizzatore di esperienze all'interno di un contesto allargato di gruppo. La continuità è quindi importante per assicurare al bambino la sensazione di un cambiamento graduale in cui le esperienze fatte vengono accolte e valorizzate per diventare la base sulla quale si innescano le proposte future.

**NIDO – INFANZIA:** Per garantire una reale continuità educativa verrà posta cura nel colloquio con le educatrici del Nido per acquisire informazioni utili dei singoli bambini, e del gruppo, per la formazione delle future classi.

**INFANZIA – PRIMARIA:** Il passaggio avviene mediante l'utilizzo dei seguenti strumenti:



- scheda di rilevazione / valutazione con descrittori delle competenze in uscita compilata a cura delle insegnanti della Scuola dell'Infanzia;
- incontro tra insegnanti di Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria per la presentazione dei bambini per uno scambio di informazioni utili per la formazione delle future classi;
- incontri con gli alunni delle classi quinte per la realizzazione e condivisione del progetto, che cambia annualmente.

## **PROGETTI CONSOLIDATI**

### **AREA ACCOGLIENZA**

- PROGETTO ACCOGLIENZA È rivolto ai bambini già frequentanti (4 e 5 anni). Le insegnanti predispongono un ambiente accogliente e creano un'atmosfera tale da poter infondere nei bambini e nei genitori, serenità e fiducia, mettendoli contemporaneamente a loro agio e facendoli sentire parte integrante del contesto scolastico. I bambini vengono resi consapevoli e partecipi del cambiamento che si verificherà in sezione.

Durante la prima settimana i bambini si riappropriano degli spazi della sezione attraverso l'accoglienza personalizzata, il mantenimento di alcuni rituali (calendario delle presenze giornaliera, canzoni, registro), la ripresa delle routine di vita scolastica, il consolidamento delle regole già acquisite l'anno precedente, il coinvolgimento nei preparativi di accoglienza dei nuovi compagni

- PROGETTO AMBIENTAMENTO È rivolto ai bambini nuovi iscritti di tre anni. Ambientarsi significa essere gradualmente aiutati ad accettare un cambiamento nella propria vita. L'ambientamento rappresenta per il bambino e per i suoi genitori un momento molto importante poiché segna l'ingresso del piccolo nella vita sociale. È fondamentale, in questo periodo, la capacità delle insegnanti di accogliere i bambini/e in modo personalizzato e di farsi carico delle emozioni loro e dei famigliari nel delicato momento del distacco. Il bambino, nel suo ingresso alla scuola dell'infanzia, ha già una sua storia personale che va accettata e valorizzata e che determina il suo modo di affrontare la nuova esperienza: ogni bambino infatti ha modi e tempi propri per adattarsi, pertanto l'inserimento deve essere graduale e rispettoso dei tempi personali di ciascuno. Per favorire un sereno inserimento vengono proposte attività specifiche e mirate che aiutano il bambino a superare momenti di ansia che emergono quando si deve affrontare una realtà sconosciuta. I bambini vengono di norma inseriti in piccoli gruppi in base al numero per favorire un primo approccio relazionale con i compagni, le insegnanti e il nuovo ambiente.

Per la realizzazione dei Progetti ACCOGLIENZA e AMBIENTAMENTO viene annualmente scelto un personaggio della letteratura infantile, che accompagnerà i bambini alla scoperta e alla conquista delle prime autonomie, e li supporterà nel primo periodo di frequenza a scuola.





- **INIZIATIVE DI PLESSO (\*\*\*)** (Natale, Carnevale, Festa di fine anno) Hanno lo scopo di favorire l'instaurarsi di buoni rapporti fra i componenti della comunità scolastica e animare momenti particolari dell'anno scolastico.

### **AREA ARRICCHIMENTO CULTURALE**

- **PROGETTO ANNUALE** Le docenti, dopo l'osservazione dei gruppi classe, ogni anno individuano come percorso didattico un tema da trattare durante il corso dell'anno scolastico, che sarà suddiviso in unità d'apprendimento
- **"LA BIBLIOTECA NELLA NOSTRA SCUOLA" (\*\*\*)**: presso l'aula Lim è stato allestito un ambiente accogliente e coinvolgente per i bambini. La proposta, indirizzata a tutte le fasce d'età, si pone come obiettivi specifici di far familiarizzare i piccoli allievi con il libro anche attraverso un approccio sensoriale, di stimolare al piacere della lettura, di favorire l'autonomia del pensiero, di prestare attenzione alle immagini e saperle interpretare.

Come in una vera biblioteca, il progetto è occasione di condivisione e comunicazione tra scuola e famiglia: a ciascun bambino verrà data una sacchetta per contenere il libro scelto da portare a casa. Si accederà allo spazio in piccoli gruppi con cadenza settimanale in base all'organizzazione della giornata scolastica. Il progetto si articolerà da dicembre a maggio.



- **PROGETTO LINGUA INGLESE**: Indirizzato ai bambini di 5 anni, tenuto dalle Docenti della SSIG, si terrà presso i locali della Scuola dell'Infanzia. Ha lo scopo di favorire un primo approccio alla lingua Inglese attraverso la proposta di filastrocche, canzoni e giochi motori.
- **INIZIATIVE OFFERTE DAL TERRITORIO (\*\*\*)** annualmente vengono proposte ai bambini delle iniziative inerenti al progetto didattico, riferendosi alle offerte del territorio: Biblioteca Civica, Vigili del Fuoco, Vigili Urbani, Spettacolo



offerto dagli studenti dell'Istituto professionale di Saronno. Vengono offerte queste esperienze come arricchimento, crescita personale e potenziano le capacità di osservazione, di confronto e di giudizio.

### **AREA CITTADINANZA**

- **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA** per favorire l'acquisizione di essere soggetti portatori di diritti e poter vivere consapevolmente la propria esperienza di cittadini. La nostra Scuola si pone come obiettivo principale di educare attraverso piccole azioni quotidiane di cooperazione e convivenza, al rispetto di ognuno. La nostra scuola risponde in pieno alle esigenze affettive, educative e didattiche dei bambini che la frequentano. Le attività didattiche vengono organizzate con flessibilità ed inventiva in rapporto ai ritmi, ai tempi e agli stili di apprendimento dei bambini. I più piccoli necessitano di maggiori attenzioni al fine di acquisire autonomia di gestione del proprio corpo e dell'ambiente scolastico. I più grandi vanno conquistando competenze sempre più diffuse sul piano della crescita psico-sociale, della responsabilità e del rispetto dell'altro da sé. Per maggiori dettagli si faccia riferimento al Curricolo Verticale di Educazione Civica.

- Ogni anno le insegnanti affrontano il tema dei **DIRITTI DEI BAMBINI**, in occasione della giornata internazionale nel mese di novembre, proponendo letture di libri, canzoni e filastrocche, per favorire l'acquisizione di essere soggetti portatori di diritti e poter vivere consapevolmente la propria esperienza di cittadini.

- **EDUCAZIONE STRADALE**: in collaborazione con la Polizia Municipale di Saronno che presenta percorsi di educazione stradale, diversificati per età.

- **PROGETTO "ADOTTA UN VIGILE"** (\*\*\*) Il progetto, rivolto ai bambini di tutte e tre le età, ha come obiettivo l'interiorizzazione, fin da piccoli, dell'importanza di un comportamento stradale corretto assumendo un significato fondamentale nel loro percorso di crescita in prospettiva della formazione di adulti responsabili e consapevoli di acquisire e interiorizzare le regole del codice stradale. Uno degli scopi del progetto è quello di far comprendere che la strada, non solo è un luogo stimolante che presenta occasioni per conoscere persone e ambienti diversi, ma è anche un posto pieno di rischi e pericoli. E' prevista una simulazione, attraverso il "gioco del semaforo", dei comportamenti in strada, usando una segnaletica mobile a misura di bambino, un agente stradale spiegherà e illustrerà situazioni reali. Il progetto è previsto per il mese di maggio.



## 6. SCUOLA PRIMARIA



### PRESENTAZIONE

La nostra Scuola ha consapevolmente adottato il modello di "Tempo Pieno" (comprensivo del servizio mensa) per rispondere alle esigenze degli utenti ma, soprattutto, perché esso permette di articolare la proposta didattica in modo ricco e diversificato. L'organizzazione didattica consente di scandire il lavoro scolastico in modo flessibile con momenti di attività frontale, attività di gruppo, di laboratorio, di manualità, di approfondimento o consolidamento. Tempi distesi di apprendimento consentono attenzione e cura delle relazioni e offrono la possibilità di poter rispondere ai diversi bisogni di ogni bambino, riducendo il rischio di centrare tutto l'insegnamento sull'acquisizione di nozioni e orientando le attività nel segno della promozione delle competenze.

La contitolarità e la collegialità del lavoro in team permettono inoltre il confronto di diversi punti di vista, rendendo possibili molteplici approfondimenti interdisciplinari che arricchiscono la didattica e la formazione personale del docente. La pluralità dei docenti favorisce soprattutto una più adeguata conoscenza, la comprensione e la valutazione di ciascun alunno, agevolando la relazione con le famiglie.

È noto, infatti, che da qualche tempo le classi sono composte da bambini con specifiche esigenze educative e formative che possono essere soddisfatte adottando modalità di lavoro che favoriscono l'individualizzazione dell'insegnamento, il lavoro cooperativo in gruppi più piccoli e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento. È, inoltre, da sottolineare che in tale organizzazione scolastica sono resi più facili i percorsi di integrazione degli alunni con disabilità e si possono proporre itinerari di coinvolgimento attivo degli alunni stranieri per favorire l'incontro tra le diverse culture.

### SPAZI

#### **Scuola Primaria Statale "Vittorino da Feltre"**

AULE 9 (provviste di LIM o con utilizzo carrello multimediale).



Altri spazi comuni nell'edificio di viale Santuario

PALESTRA	AULA MAGNA
CUCINA	SALE MENSA (5) (***)
SPAZIO FOTOCOPIE	SPAZI RICREATIVI
INFERMERIA	ASCENSORE
CORTILE / GIARDINO	PARCHEGGIO

### Scuola Primaria Statale "S. G. Bosco"

AULE	8 provviste di LIM
AULE SPECIALI	INFORMATICA
	AUDIOVISIVI E BIBLIOTECA
	AULA MULTIFUNZIONALE

## ORARI

Le scuole primarie dell'Istituto hanno tradizionalmente adottato il modello a "**TEMPO PIENO**", che consiste in un'offerta articolata in 40 ore settimanali distribuite in 5 giorni da lunedì a venerdì dalle ore 8.20 alle ore 16.20.

L'orario settimanale è articolato come segue:

<b>Scuola primaria: PROSPETTO ORE SETTIMANALI DELLE DISCIPLINE</b>					
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ITALIANO	8	8	8	8	8
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	1	1	1
MATEMATICA	7	7	7	7	7
SCIENZE	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
ARTE E IMMAGINE	2	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
MOTORIA	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
RELIGIONE/ALT.	2	2	2	2	2

In estrema sintesi si possono individuare i seguenti obiettivi nello sviluppo delle attività rivolte alle prime classi:

LINGUA ITALIANA: In ambito linguistico si condurrà il bambino all'acquisizione delle tecniche di lettura e scrittura, nonché allo sviluppo dell'ascolto e della comunicazione verbale per ottimizzare lo scambio comunicativo.



In STORIA l'alunno imparerà l'ordine cronologico della successione dei fatti per riuscire a collocare nel tempo eventi relativi alla propria storia personale.

ARTE E IMMAGINE: La conoscenza delle tecniche artistiche, soprattutto manipolative, permetterà al bambino oltre che di rappresentare le proprie esperienze anche di usare un nuovo canale comunicativo.

EDUCAZIONE AL SUONO E ALLA MUSICA: Ascoltando e analizzando ritmi e suoni, l'alunno potrà esprimere le proprie sensazioni suscitate da una melodia e rielaborarle anche attraverso l'espressione verbale, il disegno e i movimenti del corpo.

AMBITO LOGICO MATEMATICO: Attraverso la conoscenza degli strumenti di calcolo (contare, eseguire semplici operazioni.....) l'alunno potrà imparare che essi sono utili per operare nella realtà.

SCIENZE: In ambito scientifico la conoscenza dei fenomeni naturali tramite l'osservazione, l'esperimento e il gioco farà sì che il bambino colga la complessità dei fatti.

TECNOLOGIA: In ambito tecnologico il bambino, nella conoscenza di una semplice macchina o di uno strumento, ne comprenderà la funzione e la userà coerentemente alla sua funzione.

GEOGRAFIA: La capacità di orientarsi nello spazio circostante fornirà al bambino la capacità di muoversi con sicurezza e di collocarvi correttamente gli oggetti.

MOTORIA: L'alunno acquisirà la consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e la padronanza del proprio corpo.

Le attività potranno prevedere momenti di recupero o potenziamento degli apprendimenti per gruppo

## **SERVIZI OFFERTI ALL'UTENZA**

### **Servizio mensa**

Nei giorni di rientro pomeridiano è organizzato il servizio mensa.

Esso è offerto a tutti gli alunni le cui famiglie all'atto dell'iscrizione ne abbiano fatta domanda e abbiano presentato richiesta presso il Comune di Saronno.

L'assistenza educativa degli alunni è curata dai docenti, preferibilmente di classe.

### **Servizi comunali (\*\*\*)**

Nei plessi S. G. Bosco (primaria e infanzia) e V. da Feltre (primaria e infanzia) dalle ore 7.30 all'inizio delle lezioni e, nel pomeriggio, dalla fine delle lezioni alle 18.00, è attivo il servizio di pre e post scuola. In esso vengono svolte attività ludiche che favoriscono la socializzazione tra gli alunni e la capacità di collaborare dei bambini.



## **ORGANIZZAZIONE METODOLOGICO DIDATTICA**

In un contesto di molteplicità dei saperi, il lavoro in équipe risponde meglio alle esigenze dei bambini quando costituisce una pluralità concorde. È evidente che le proposte didattiche ed educative formulate da più soggetti, ma tendenti a raggiungere lo stesso fine, sono più vicine alla realtà quotidiana e costituiscono uno stimolo all'apprendimento.

La definizione e l'organizzazione delle unità di apprendimento sono scandite in una progettazione educativa- didattica condivisa dalle insegnanti e soggetta a verifica nel corso dell'anno. Essa persegue come obiettivo finale lo sviluppo armonico della personalità dell'alunno e delle sue competenze maturate nei vari ambiti disciplinari. La modalità di lavoro adotta una metodologia che parte dall'osservazione del gruppo classe per individuare specifiche peculiarità individuali e di gruppo e poter meglio rispondere alle esigenze emerse.

Durante la giornata scolastica le diverse attività didattiche sono ripartite in modo equilibrato e rispettoso dei ritmi di apprendimento e sono previsti momenti di gioco collettivo e a piccoli gruppi, in particolare nelle prime classi.

Gli ultimi riferimenti normativi, prevedendo una scomparsa delle compresenze, rendono più complesso il mantenimento di tale impianto. Tuttavia, il costante impegno quotidiano, la professionalità e la disponibilità dei docenti e vari accorgimenti organizzativi hanno consentito di mantenere un alto livello di qualità e di raggiungere globalmente gli obiettivi.

### **Obiettivi Educativi Scuola Primaria**

Finalità della scuola primaria è favorire lo sviluppo di ogni singolo alunno, accompagnandolo:

nell'elaborare la propria esperienza;

nell'acquisire gli alfabeti di base della cultura;

nel praticare consapevolmente la propria cittadinanza.

Il processo educativo potrà attivarsi se si perseguiranno i seguenti obiettivi formativi generali:

Conquista della propria identità

- ATTRAVERSO IL DUPLICE PROCESSO DI DISTINZIONE DALL'ALTRO E DI INTEGRAZIONE CON L'ALTRO,
- RICONOSCERE I TRATTI DELLA PROPRIA PERSONALITÀ PER DISTINGUERSI O ACCOMUNARSI AD ALTRI,
- RAGGIUNGERE ED ESERCITARE LA PROPRIA AUTONOMIA,
- RICONOSCERE ED ESSERE CONSAPEVOLE DELLA DIVERSITÀ DELL'ALTRO.



### Conoscenza di sé

- CONOSCENZA DELLE PROPRIE CAPACITÀ DI PROGETTARE IL FUTURO.
- SAPER SCOPRIRE ASPETTI DEL SÉ
- ESERCITARE IL CONTROLLO DELLE PROPRIE EMOZIONI.
- ABITUARSI A RIFLETTERE CON SPIRITO CRITICO IN MERITO AI PROPRI COMPORTAMENTI.
- SAPER CONFERIRE UN SENSO ALLE COSE, AGLI EVENTI ED ALLE VICENDE DELLA PROPRIA VITA.

### Relazione con gli altri

- SAPER STABILIRE RELAZIONI CON PERSONE DIVERSE: COETANEI E ADULTI.
- IMPARARE A CONDIVIDERE E A DISCUTERE.
- ESERCITARE IL CONTROLLO DELLE PROPRIE EMOZIONI, ARGOMENTANDO IL PROPRIO DISSENSO.
- SAPER UTILIZZARE LINGUAGGI DIVERSI PER COMUNICARE IN CONTESTI SPECIFICI.
- SAPER ESSERE CORRESPONSABILE IN ATTIVITÀ DA SVOLGERE IN GRUPPO.

## **TEMPI, LUOGHI E MODALITÀ DEL RAPPORTO SCUOLA – FAMIGLIA (\*\*\*)**

Numerose sono le occasioni di incontro Scuola-famiglia volte ad una proficua e condivisa azione didattica ed educativa.

**Assemblea generale** di Plesso entro ottobre **dei genitori** degli alunni frequentanti, organizzata dai Rappresentanti dei Genitori e con la partecipazione del Coordinatore di Plesso, per la presentazione delle iniziative didattiche previste per l'anno scolastico.

**Consigli di Interclasse** che mirano a perseguire i seguenti obiettivi:

- individuazione di strategie per agevolare la relazione insegnanti - genitori - studenti,
- confronto e condivisione degli obiettivi educativi,
- valutazione del percorso compiuto (didattico, formativo - educativo)

nei quali:

- **i Docenti e il Coordinatore** agevolano la buona riuscita dell'incontro, facilitano la comunicazione, consentono ai genitori di proporre punti all'ordine del giorno e valutano il risultato dei diversi interventi;
- **i Genitori-Rappresentanti possono** stendere e diffondere la relazione sull'andamento dell'incontro, prevedere momenti preparatori al Consiglio di Classe e di Interclasse tra i rappresentanti e gli altri genitori, informare e coinvolgere i genitori dei nuovi iscritti e promuovere momenti di verifica.





Nella **scuola primaria**, per i genitori eletti sono previste 3 convocazioni, nei mesi di novembre, marzo e maggio.

**Assemblee di Classe** per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado previste nei mesi di:

ottobre: in occasione dell'elezione dei rappresentanti con illustrazione da parte dei Docenti delegati della programmazione educativa annuale;

febbraio: per la verifica e per la valutazione intermedia;

giugno: per la verifica e la valutazione finale.

### **Colloqui con gli insegnanti (\*\*\*)**

A partire dal mese di novembre, i genitori possono conferire individualmente secondo un calendario definito all'inizio dell'anno scolastico e comunicato alle famiglie da ogni gruppo docente.

Tutti i docenti sono comunque disponibili a colloqui per situazioni urgenti previo appuntamento con gli interessati.

## **PASSAGGIO DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:**

Il passaggio avviene attraverso un primo approccio degli alunni dedicato alla conoscenza di docenti e spazi della scuola secondaria di primo grado con momenti di lavoro, adeguatamente programmati, insieme agli alunni di prima media:

Le **iniziative di accoglienza** e **integrazione** mirano a:

passaggio di informazioni su comportamenti, competenze e abilità degli alunni tramite lettura delle schede personali e colloqui con i docenti della scuola primaria;

- coordinamento dei curricoli;
- programmazione comune in ordine agli obiettivi educativi e didattici;
- definizione di metodologie e criteri di valutazione adeguati;
- ricerca di un criterio comune tra i due ordini scolastici per effettuare interventi di recupero su alunni con difficoltà d'apprendimento;
- coordinamento tra primaria e secondaria volti alla valutazione dei prerequisiti.



## **PROGETTI CONSOLIDATI (\*\*\*)**

### **AREA ACCOGLIENZA**

- "*DIVENTO PIU' GRANDE*" Progetto di accoglienza dei bambini delle future classi prime per favorire la continuità educativa e didattica dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria. I bambini possono sperimentare nel plesso scolastico alcuni momenti di tempo scuola con proposte adeguate e programmate, in relazione all'età. Il progetto vuole essere soprattutto un momento di collaborazione fra bambini, insegnanti e genitori.
- INIZIATIVE DI PLESSO (Benvenuti alla Vittorino, Buon Natale a tutti, Carnevale al Cinema, Festa di Fine Anno...). Hanno lo scopo di favorire l'instaurarsi di buoni rapporti fra i componenti della comunità scolastica e animare momenti particolari dell'anno scolastico.

### **AREA INCLUSIONE**

- NUOTO PER ALUNNI DISABILI finalizzato a potenziare le competenze psicomotorie ampliando per l'offerta di momenti ludico - sportivi in collaborazione con il Comune di Saronno e la Provincia di Varese.

### **AREA ARRICCHIMENTO CULTURALE**

- SOSTEGNO AGLI APPRENDIMENTI DI BASE per consolidare e potenziare le aree disciplinari, con il supporto di docenti di classe e non, di educatori comunali e di volontari con i quali sia stata stipulata apposita convenzione.
- HALLOWEEN Per la scuola primaria, approccio ludico alla lingua e alla cultura inglese.
- LETTURA CREATIVA. Potenziare la competenza di lettura e comprensione di testi che stimolino l'immaginazione.
- "CONVERSAZIONE MADRELINGUA INGLESE" Potenziamento delle competenze comunicative in lingua straniera.
- INIZIATIVE OFFERTE DAL TERRITORIO (biblioteca, cinema, teatro, mostre, ...) per offrire agli alunni esperienze di arricchimento e di crescita personale, potenziare le loro capacità di osservazione, di confronto e di giudizio.

### **AREA ARRICCHIMENTO CITTADINANZA**

I progetti entrano a far parte a pieno titolo del curricolo di Educazione Civica. **EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA'** in collaborazione con il Consultorio decanale di Saronno o con medici del territorio. Tale progetto ha come obiettivo la conoscenza e l'approfondimento delle tematiche legate alla crescita affettiva e alla corretta informazione sullo sviluppo sessuale maschile e femminile dal neonato all'adulto.



EDUCAZIONE STRADALE in collaborazione con la Polizia Municipale di Saronno che presenta percorsi di educazione stradale, diversificati per età.

PROGETTI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE, L'ORTO e i SUOI FRUTTI, NUOVI STILI di VITA per favorire la consapevolezza di una corretta alimentazione e per un Consumo equilibrato delle Risorse e dei Prodotti Agricoli/Ortofrutticoli.

PROGETTI DI AMBITO INTERCULTURALE per favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri.

PROGETTI di EDUCAZIONE AMBIENTALE "PARCO LURA" o "PULIAMO il MONDO": per far maturare una maggiore conoscenza dell'ambiente e delle risorse presenti sul territorio.

MERCATINO DI NATALE: iniziativa benefica di raccolta fondi.

### **AREA ARTISTICO ESPRESSIVA MOTORIA**

LA CITTA' SONORA: LABORATORI MUSICALI ARTISTICI per favorire l'espressione personale e di gruppo in modo da incentivare e sviluppare le potenzialità creative di ciascun alunno per favorire l'acquisizione di una maggiore autonomia e affermazione del sé.

PROGETTI DI ATTIVITA' MOTORIE DI BASE: MINI-VOLLEY / MINI-BASKET / MINI-BASEBALL / SOFTBALL / CALCIO che offrono agli alunni competenze specifiche in alcune particolari discipline sportive, facendo loro assumere un ruolo specifico nei giochi di squadra, nel rispetto delle regole.

PROGETTI di SPORT della MENTE: SCACCHI a SCUOLA per favorire le abilità cognitive utili per migliorare le competenze di Problem Solving o di Attivazione Cognitiva.



## 7. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



### PRESENTAZIONE

La Scuola Secondaria ha vissuto negli ultimi 15 anni diversi cambiamenti volti a coordinare le diverse stagioni normative che si sono succedute a ritmo incalzante, con le esigenze di un'utenza sempre più articolata. Un corpo docente attivo e appassionato ha permesso di modulare proposte e modelli orari per offrire la più accurata offerta formativa alla comunità scolastica che vede alunni e genitori partecipi in modo propositivo.

### SPAZI

Spazi della scuola Secondaria

12 AULE

LABORATORIO DI SCIENZE

ATELIER DI MUSICA

SERVIZI IGIENICI AD OGNI PIANO

SALA INSEGNANTI

AULA RICEVIMENTO GENITORI

Altri spazi comuni nell'edificio di viale Santuario

PALESTRA

AULA MAGNA

CUCINA

SALE MENSA (5) (\*\*\*)

SPAZIO FOTOCOPIE

INFERMERIA

ASCENSORE

CORTILE / GIARDINO

PARCHEGGIO

### ORARI

#### Tempi scuola

Per la Scuola Secondaria di I grado si possono scegliere due modelli orari: il Tempo Ordinario di 30 ore settimanali e il Tempo Prolungato di 36 ore



settimanali. Entrambi i modelli articolano il monte ore su cinque giorni di frequenza settimanale (lunedì – venerdì).

La scelta dei docenti è stata quella di collocare tutti gli insegnamenti curricolari in orario antimeridiano e di ridurre l'unità oraria a 55 minuti nei giorni di rientro del Tempo Prolungato per non prolungare l'impegno pomeridiano degli studenti e per non distanziare eccessivamente il termine delle lezioni della primaria e della secondaria, favorendo così la logistica delle famiglie.

### **Tempo normale**

Orario annuale 990 ore corrispondenti ad un Orario Settimanale di 30 ore.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
I	08.00-08:55	08:00-09:00	08.00-08:55	08:00-09:00	08:00-09:00
II	08:55-09:45	09:00-09:55	08:55-09:45	09:00-09:55	09:00-09:55
I° Intervallo	09:45-09:55	09:55-10:05	09:45-09:55	09:55-10:05	09:55-10:05
III	09:55-10:45	10:05-11:00	09:55-10:45	10:05-11:00	10:05-11:00
IV	10:45-11:40	11:00-11:55	10:45-11:40	11:00-11:55	11:00-11:55
II° Intervallo	11:40-11:50	11:55-12:05	11:40-11:50	11:55-12:05	11:55-12:05
V	11:50-12:40	12:05-13:00	11:50-12:40	12:05-13:00	12:05-13:00
VI	12:40-13:35	13:00-14:00	12:40-13:35	13:00-14:00	13:00-14:00

### **Caratteristiche generali**

Il tempo normale è costituito da insegnamenti e attività che costituiscono il curricolo di base. Le attività, pur prevedendo metodologie e strategie didattiche diversificate, si svolgono principalmente con lezioni frontali di spiegazione e con esercizi di pratica e rinforzo.

### **Tempo prolungato**

Orario annuale 1188 ore corrispondenti ad un Orario Settimanale di 36 ore inclusa la mensa

	Lunedì lab.	Martedì	Mercoledì lab.	Giovedì	Venerdì
I	08.00-08:55	08:00-09:00	08.00-08:55	08:00-09:00	08:00-09:00
II	08:55-09:45	09:00-09:55	08:55-09:45	09:00-09:55	09:00-09:55
I° Intervallo	09:45-09:55	09:55-10:05	09:45-09:55	09:55-10:05	09:55-10:05
III	09:55-10:45	10:05-11:00	09:55-10:45	10:05-11:00	10:05-11:00
IV	10:45-11:40	11:00-11:55	10:45-11:40	11:00-11:55	11:00-11:55
II° Intervallo	11:40-11:50	11:55-12:05	11:40-11:50	11:55-12:05	11:55-12:05
V	11:50-12:40	12:05-13:00	11:50-12:40	12:05-13:00	12:05-13:00
VI	12:40-13:35	13:00-14:00	12:40-13:35	13:00-14:00	13:00-14:00
Mensa	13:35-14:35		13:35-14:35		
VII	14:35-15:35		14:35-15:35		
VIII	15:35-16:35		15:35-16:35		



## Caratteristiche generali

Il Tempo Prolungato costituisce una preziosa opportunità di ampliamento e approfondimento del curriculum di base. Alle attività curriculari si aggiungono lezioni di consolidamento e potenziamento di quanto appreso. Le attività e gli insegnamenti sono impartiti diversificando metodi e strategie per consentire a ogni studente di trovare risposte positive alle proprie esigenze formative.

Nei pomeriggi la didattica tradizionale si trasforma in didattica laboratoriale in cui è l'esperienza e il coinvolgimento diretto dell'alunno ad essere al centro del percorso didattico. Le classi si aprono e si costituiscono gruppi di allievi di classi diverse sia della stessa fascia di età che di età diverse.

I ragazzi potranno così sperimentare nel laboratorio scientifico le nozioni teoriche apprese al mattino, diventare scrittori nella redazione del giornalino scolastico, provare le infinite variabili nelle combinazioni dei numeri giocando con la matematica e con l'informatica o sperimentare le infinite possibilità espressive che i diversi linguaggi offrono nel laboratorio di scrittura creativa o nel Laboratorio teatrale, approfondire la conoscenza della Lingua Inglese, ...

Molte attività ricadono, principalmente, sulle aree disciplinari di base di Italiano e Matematica, che rappresentano, per il nostro Istituto, una priorità. In queste ore si riprendono i contenuti delle attività svolte al mattino e si rielaborano in altre forme. Gli argomenti del mattino, cioè, diventano esperienza nelle attività pomeridiane e costituiscono per i ragazzi un aiuto nella comprensione e nel consolidamento degli argomenti.

La struttura organizzativa del Tempo Prolungato raccoglie le esigenze espresse negli anni scorsi dalle famiglie ed è frutto di un'attenta riflessione operata dai docenti sull'esperienza degli anni precedenti in relazione ai gruppi sia nel senso di garantire gruppi più piccoli rispetto alla classe, sia nell'individuare attività a classi aperte in verticale che favoriscono un confronto e sviluppano importanti forme di apprendimento tra pari. L'organizzazione a "classi aperte", consente una maggiore integrazione degli alunni della scuola e lo sviluppo di maggiori competenze relazionali.

Le attività costituiscono una esperienza formativa particolarmente adatta ai preadolescenti in quanto i contenuti vengono proposti in forma operativa e stimolante. Il numero degli alunni, norma, non supera le 15 unità e ciò consente una maggiore efficacia dei processi di apprendimento. I ragazzi, inoltre, risultano più motivati in quanto la scelta è effettuata dagli stessi protagonisti delle lezioni.

Nel corso degli anni conciliando le competenze dei docenti e la libera opzionalità (\*\*\*) delle famiglie e degli studenti, sono stati offerti i seguenti laboratori:

- area umanistica: scrittura creativa, cineforum, giornalismo, italiano per stranieri (primo e secondo livello), latino, spagnolo, narrativa
- area logico matematica: scienze (biologico, naturalistico o chimico), giochi matematici, informatica, scacchi



- area espressiva: musica, teatro, avviamento allo sport

I laboratori del mercoledì prevedono attività di potenziamento e di recupero a classi chiuse per le discipline afferenti l'area scientifico-matematica e umanistica. In particolare, gli alunni, seguiti dai docenti, approfondiranno il metodo di studio dei curricula fondamentali, saranno guidati nello svolgimento dei compiti e, attraverso una mirata didattica laboratoriale, potranno colmare eventuali lacune o potenziare alcuni aspetti delle materie proposte.

## **SERVIZI OFFERTI ALL'UTENZA**

### **Servizio mensa**

Nei giorni di rientro pomeridiano è organizzato il servizio mensa.

Esso è offerto a tutti gli alunni le cui famiglie all'atto dell'iscrizione ne abbiano fatta domanda e abbiano presentato richiesta presso il **Comune di Saronno**.

L'assistenza degli alunni è curata dai docenti, preferibilmente di classe.

## **COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO**

(4.6.2018 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 189/7)

I principali scopi del quadro di riferimento sono:

- individuare e definire le competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale e la salute, la cittadinanza attiva e responsabile e l'inclusione sociale;
- fornire uno strumento di riferimento europeo al servizio dei decisori politici, dei fornitori di istruzione e formazione, del personale didattico, degli specialisti dell'orientamento, dei datori di lavoro, dei servizi pubblici per l'impiego e dei discenti stessi;
- prestare sostegno agli sforzi compiuti a livello europeo, nazionale, regionale e locale, volti a promuovere lo sviluppo delle competenze in una prospettiva di apprendimento permanente.

### **Competenze chiave**

Ai fini della presente raccomandazione le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;





- gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale,
- competenza multilinguistica,
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
- competenza digitale,
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
- competenza in materia di cittadinanza,
- competenza imprenditoriale,
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La declinazione per abilità e contenuti delle singole discipline o gruppi di discipline possono essere visionati nell'allegato CURRICOLO VERTICALE

## **TEMPI, LUOGHI E MODALITÀ DEL RAPPORTO SCUOLA – FAMIGLIA (\*\*\*)**

Numerose sono le occasioni di incontro Scuola-famiglia volte ad una proficua e condivisa azione didattica ed educativa.

**Assemblea di Classe** e per la scuola secondaria di primo grado previste nei mesi di ottobre: in occasione dell'elezione dei rappresentanti con illustrazione da parte dei Docenti delegati della programmazione educativa annuale;

### **Consigli di Classe**

che mirano a perseguire i seguenti obiettivi:



- individuazione di strategie per agevolare la relazione insegnanti - genitori – studenti,
- confronto e condivisione degli obiettivi educativi,
- valutazione del percorso compiuto (didattico, formativo - educativo)

nei quali:

- **i Docenti e il Coordinatore** agevolano la buona riuscita dell'incontro, facilitano la comunicazione, consentono ai genitori di proporre punti all'ordine del giorno e valutano il risultato dei diversi interventi;
- **i Genitori-Rappresentanti** possono stendere e diffondere la relazione sull'andamento dell'incontro.

Nella scuola **secondaria di primo grado**, per i genitori eletti sono previste quattro convocazioni, nei mesi di ottobre/novembre, dicembre, marzo/aprile e maggio.

### **Colloqui con gli insegnanti**

Nella scuola secondaria di primo grado ogni docente mette a disposizione un'ora di ricevimento alla settimana e due incontri pomeridiani (uno per quadrimestre). Il calendario di ricevimento è comunicato alle famiglie dal Dirigente Scolastico ed esposto all'albo.

Tutti i docenti sono comunque disponibili a colloqui per situazioni urgenti previo appuntamento con gli interessati.

### **Comunicazione delle valutazioni**

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, strumento di comunicazione delle valutazioni, ma anche di avvisi e di richieste di colloqui è, durante l'anno scolastico, il **libretto** di comunicazione scuola-famiglia e, dall'a.s. 2017/18, il registro elettronico Spaggiari. Ad ogni famiglia sono stati consegnati uno username ed una password personali. Gli utenti possono accedere tramite sito web o attraverso una app, scaricabile gratuitamente. Al momento rimangono attive entrambe le forme di comunicazione (cartacea e informatica), per favorire le famiglie non ancora attrezzate tecnologicamente, che rischierebbero di essere emarginate dalla comunicazione.

### **Documento di valutazione (\*\*\*)**

Il Collegio della Scuola secondaria ha stabilito di consegnare il documento di valutazione quadrimestrale in forma cartacea, riconoscendo al documento stesso un alto valore simbolico. La consegna del documento è anche una preziosa occasione di dialogo educativo scuola-famiglia, che avviene almeno nei momenti della consegna dei documenti.



## **PASSAGGIO DAL PRIMO AL SECONDO CICLO**

La scuola si propone di favorire le capacità di orientamento e di scelta. L'alunno deve essere guidato a costruire una sistemazione consapevole dei saperi e a un controllo critico dell'informazione.

Le attività di Orientamento saranno effettuate con:

- programmazione organica e trasversale a tutte le discipline;
- proposte adeguate all'età dei soggetti ai quali si rivolgono;
- relazione con i soggetti presenti sul territorio;

Il progetto è strutturato in diverse fasi di lavoro e di attività:

- riflessione dell'alunno relativa ai propri interessi, aspirazioni, abilità, successi e insuccessi scolastici;
- attenzione alle dinamiche relazionali singole e di gruppo per favorire l'accrescimento della stima di sé e l'acquisizione di atteggiamenti collaborativi e di cooperazione;
- acquisizione di informazioni sull'offerta di istruzione secondaria.

## **PROGETTI CONSOLIDATI**

### **AREA PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

Progetti di accoglienza e di promozione dell'istituto per favorire la conoscenza delle attività svolte dalla scuola e per garantire un inserimento graduale nella nuova realtà.

- OPEN – DAY Presentazione dell'Istituto ai genitori ed ai futuri iscritti alle classi prime, per favorire la conoscenza della struttura ambientale ed organizzativa dei singoli plessi.

### **AREA ACCOGLIENZA**

- "A SCUOLA CON PIACERE" Attività di raccordo tra classi ponte dei due ordini di scuola (classi 5e scuola primaria, classi 1e scuola secondaria di I grado) e di accoglienza organizzate nei primi giorni di lezione.

- INIZIATIVE DI PLESSO (mercatino di Natale, Festa di fine anno). Hanno lo scopo di favorire l'instaurarsi di buoni rapporti fra i componenti della comunità scolastica e animare momenti particolari dell'anno scolastico.

### **AREA INCLUSIONE**

- NUOTO PER ALUNNI DISABILI finalizzato a potenziare le competenze psicomotorie ampliando per l'offerta di momenti ludico - sportivi in collaborazione con il Comune di Saronno e la Provincia di Varese.



- SPORTELLO DI CONSULENZA PSICOLOGICA PER DOCENTI, GENITORI E ALUNNI (nella scuola secondaria) che ne fanno richiesta per evitare l'insuccesso scolastico ed agevolare il successo formativo.

### **AREA ORIENTAMENTO**

- Collaborazione con l'**Informa Giovani** del Comune di Saronno.

- MINI - STAGE PRESSO GLI ISTITUTI SUPERIORI UBICATI NEL COMUNE DI SARONNO: gli studenti che parteciperanno al progetto potranno sperimentare una mattinata di lezione all'interno di una classe di una scuola secondaria di loro interesse.

- PROGETTO P.O.N.T.E.: PERCORSI DI ORIENTAMENTO CON LE NUOVE TECNOLOGIE EDUCATIVE. Il progetto prevede la realizzazione di attività di orientamento finalizzate in particolare alla conoscenza del mondo del lavoro e delle professioni.

### **AREA LINGUE STRANIERE (\*\*\*)**

- STAGE LINGUISTICO IN UK: lo stage linguistico nel Regno Unito, della durata di una settimana, nel mese di settembre, prima dell'avvio dell'anno scolastico, è rivolto agli alunni delle classi II e III della Scuola Secondaria di I Grado, con la finalità di potenziare le abilità comunicative e di entrare in contatto con la cultura anglosassone. Durante il soggiorno gli studenti frequentano un corso di lingua inglese di 20 lezioni tenuto da docenti madrelingua presso una scuola accreditata dal British Council. Saranno previste, inoltre, attività di carattere linguistico-culturale.

- CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI LINGUA INGLESE SCUOLA SECONDARIA I GRADO. Il progetto, attivo dall'anno scolastico 2009-2010, è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria I grado. Gli alunni frequentano un corso di preparazione all'esame per la certificazione delle competenze linguistiche nella lingua inglese. Il progetto prevede il potenziamento delle abilità di comprensione, produzione e interazione in lingua inglese in preparazione all'esame per la certificazione linguistica. Lo scorso anno l'Istituto è stato sede d'esame per le certificazioni linguistiche rilasciate dal Trinity College London. Il Trinity, Ente Certificatore britannico fondato nel 1870, opera in oltre 60 paesi al mondo per le certificazioni delle competenze in lingua inglese.

Gli alunni saranno preparati ad affrontare l'esame per il conseguimento della certificazione 4° grade, che corrisponde ad un livello tra A2 e B1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo

- CLIL: sperimentazioni di lezioni in lingua inglese afferenti l'area scientifico-matematica secondo la metodologia CLIL.

### **AREA CITTADINANZA**

I progetti entrano a far parte a pieno titolo del curriculum di Educazione Civica.



- PROGETTO SOLIDARIETÀ MERCATINO NATALIZIO Iniziativa proposte per sensibilizzare e conoscere altre culture e valorizzare le capacità relazionali.
- PROGETTI DI AMBITO INTERCULTURALE (settimana della solidarietà) per favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri.
- EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA (settimana della solidarietà) per favorire l'acquisizione di essere soggetti portatori di diritti e poter vivere consapevolmente la propria esperienza di cittadini.
- EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA' in collaborazione con il Consultorio decanale di Saronno. Tale progetto ha come obiettivo la conoscenza e l'approfondimento delle tematiche legate alla crescita affettiva e alla corretta informazione sullo sviluppo sessuale maschile e femminile dal neonato all'adulto.
- PROGETTI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE per favorire la consapevolezza di una corretta alimentazione.
- EDUCAZIONE AMBIENTALE per far maturare la consapevolezza dell'importanza della salvaguardia dell'ambiente e della sostenibilità delle scelte umane.
- Progetto "ICARO CE L'HA FATTA", percorso all'uso consapevole dei social e di prevenzione primaria al cyberbullismo.

### **AREA INTERCULTURA**

- A SCUOLA PER CRESCERE COME CITTADINI DEL MONDO è un unico ambito progettuale che raggruppa tutte le iniziative dell'Istituto dedicate all'accoglienza di alunni stranieri. Si tratta soprattutto di progetti di alfabetizzazione linguistica e di formazione.
- È attivato un "**LABORATORIO DI ITALIANO LINGUA 2**" in orario scolastico, con interventi mirati ai reali bisogni e per tempi strutturati, gestito da alcune docenti dell'Istituto, che accolgono gli alunni stranieri e li guidano verso la comunicazione in lingua italiana.
- Dall'a.s. 2007/08 è attivato anche un secondo livello dedicato all'italiano come lingua dello studio. L'attivazione del progetto è legata alla disponibilità di risorse dell'Istituto.
- Dall'a.s. 2005/06 è stata stipulata una convenzione con il Liceo Scientifico G.B. Grassi che prevede l'azione di volontariato di alcuni studenti a supporto dei bambini stranieri della scuola primaria per il consolidamento delle competenze linguistiche italiane.

### **AREA ARTE, ESPRESSIVITA', MOVIMENTO**

- STUDENTI IN SCENA. Laboratorio teatrale e partecipazione alla rassegna, in modo da incentivare e sviluppare le potenzialità creative di ciascun alunno per favorire l'acquisizione di una maggiore autonomia e affermazione del sé, educando al teatro. Un altro obiettivo di questo progetto è quello di consolidare



e sviluppare la relazione fra gli alunni della Scuola attraverso una gioiosa manifestazione in Teatro che coinvolge anche i genitori.

- LA CITTA' SONORA. Grazie alla convenzione stipulata con questa scuola di musica, possono essere offerti agli alunni del tempo prolungato laboratori di musica d'insieme che, a fine anno, confluiranno in una piccola rappresentazione nell'ambito della rassegna teatrale "Studenti in scena".
- CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO per venire incontro alle esigenze delle famiglie, espresse più volte, è stato costituito il Centro Sportivo Scolastico. Il centro offre esperienze qualificate in orario pomeridiano extra-scolastico relativamente alle attività di Gruppo Sportivo per la partecipazione ai Giochi della gioventù. Per l'anno in corso si prevedono attività di atletica su pista e all'aperto e di avviamento alla pratica sportiva della Pallavolo.

### **AREA CULTURALE**

- AREA SOSTEGNO AGLI APPRENDIMENTI DI BASE per consolidare e potenziare le aree disciplinari.
- INIZIATIVE OFFERTE DAL TERRITORIO per offrire agli alunni esperienze di arricchimento e di crescita personale, potenziare le loro capacità di osservazione, di confronto e di giudizio.
- Partecipazione a iniziative del territorio: mostre, progetti di lettura presso la vicina Biblioteca Comunale
- Partecipazione a prove aperte al pubblico del Teatro alla Scala di Milano, nell'ambito del Piano delle Arti promosso dal Decreto L.vo 60/2017.



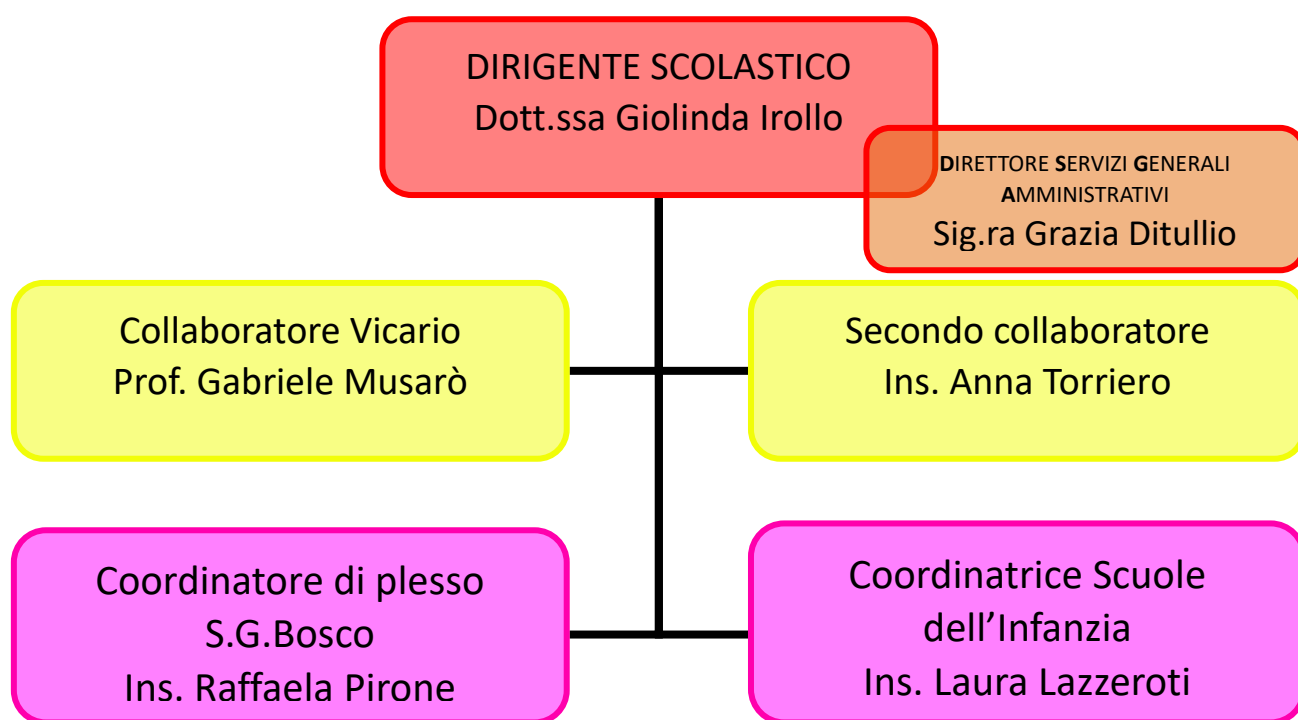
## 8. ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'ISTITUTO



La scuola dell'autonomia richiede una grande attenzione agli aspetti organizzativi e un forte coordinamento del lavoro di singoli e gruppi.

La definizione dell'assetto organizzativo è stata frutto di un lungo lavoro di riflessione e di condivisione negli anni passati e infine deliberato in Collegio Docenti.

### FUNZIONIGRAMMA







### **COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

I collaboratori del Dirigente scolastico sono di nomina dirigenziale.

I compiti principali sono di supporto all'azione dirigenziale e di sostituzione dello stesso nel caso di assenza o impedimento.

*Per una maggiore definizione di tali compiti consultare l'Allegato.*

### **COORDINATORI DI PLESSO**

I coordinatori di plesso hanno una funzione di raccordo tra la Dirigenza e i docenti del plesso. Si occupano della sostituzione dei colleghi assenti, del trasferimento delle informazioni e costituiscono un primo riferimento per i genitori.

*Per una maggiore definizione di tali compiti consultare l'Allegato.*

### **COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE E DI INTERCLASSE**

I compiti dei Coordinatori dei consigli di classe sono i seguenti:

- partecipare alle riunioni dei coordinatori con il Dirigente scolastico o un suo delegato e garantire il passaggio delle informazioni e l'uniformità della trattazione degli O.d.g. nei singoli Consigli di Classe;
- presiedere il Consiglio di classe in assenza del Dirigente scolastico e garantire la trattazione dei punti all'O.d.g.;
- illustrare alla classe e ai genitori gli obiettivi educativi dell'anno scolastico e la loro declinazione nel breve periodo;
- segnalare alle famiglie i problemi di comportamento e la discontinuità nella frequenza, in considerazione dell'importanza del numero minimo di frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico;
- verificare che le comunicazioni alle famiglie siano state visionate;
- elaborare la programmazione di classe e la relazione finale;
- presiedere l'assemblea di classe con i genitori;
- raccogliere e archiviare la programmazione didattica delle singole discipline nel Registro dei Verbali;
- raccogliere in apposita scheda gli elementi utili alla formulazione del giudizio globale, consegnare e illustrare ai genitori la scheda di valutazione quadrimestrale;
- raccogliere e archiviare, in collaborazione con il coordinatore di plesso, le relazioni finali e i programmi svolti dai singoli docenti alla fine dell'anno scolastico;
- riferire con sollecitudine al Dirigente Scolastico di eventuali problematiche che richiedono interventi specifici.



## **COORDINATORI DELLE AREE DISCIPLINARI**

I coordinatori delle aree disciplinari si rendono necessari per armonizzare l'operato dei singoli docenti di una medesima disciplina. Si propone il coordinamento di lettere e matematica nella Scuola Secondaria di I grado, considerando l'esiguità del numero dei componenti delle altre discipline. L'incarico prevede le seguenti funzioni:

- presiedere le riunioni di area disciplinare e garantire la trattazione dei punti all'O.d.g.;
- coordinare la definizione delle prove d'ingresso;
- coordinare la definizione degli obiettivi disciplinari;
- coordinare la predisposizione di obiettivi minimi comuni e l'elaborazione della programmazione curriculare anche in termini di competenze da promuovere;
- coordinare la definizione delle proposte di adozione dei libri di testo;
- documentare e archiviare il materiale prodotto;
- riferire al Dirigente Scolastico in ordine alle problematiche emerse.

## **FUNZIONI STRUMENTALI**

Il Collegio docenti identifica al suo interno le funzioni strumentali da assegnare a docenti disponibili e competenti con l'incarico di svolgere compiti di natura istituzionale finalizzati alla realizzazione del PTOF. Il Collegio indica i criteri e le modalità di attribuzione. Le funzioni strumentali supportano la progettualità dell'Istituto, coadiuvano il personale scolastico nelle diverse attività e promuovono iniziative di ricerca e innovazione, stimolando anche il cambiamento in atto nella scuola con progettazioni rivolte al territorio e al miglioramento del rapporto di insegnamento/apprendimento. Esse operano d'intesa e coordinano un gruppo di lavoro di riferimento.

Per l'a.s. 2020/21, si propongono le Funzioni strumentali per le aree sottoelencate. Per alcune di esse, a causa della complessità dell'ambito di intervento, si suggerisce la ripartizione su due o tre docenti (uno per plesso o per ordine di scuola). Si elencano di seguito alcune attività connesse con tali Funzioni:

- **PTOF**

Presiede la Commissione PTOF, cura la revisione dei documenti dell'Istituto, cura i monitoraggi.

- **INTERCULTURA**

Servizi per gli studenti con particolare riferimento alle attività previste per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" e di coordinamento delle stesse con l'Ente Locale e le Associazioni. Partecipazione alle riunioni della "Rete



per l'accoglienza", predisposizione dei progetti finanziati con il Fondo per le aree a forte processo immigratorio e coordinamento della loro attuazione.

#### • **INCLUSIONE E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Presiede la Commissione Alunni Diversamente Abili con il compito di armonizzare gli interventi sugli alunni con disabilità. Fa proposte al Dirigente Scolastico sull'utilizzo degli insegnanti di sostegno e degli Educatori Comunalì. Coordina le attività e le procedure di certificazione, assiste il personale di segreteria nella predisposizione delle pratiche relative agli alunni con disabilità.

Coadiuvava il Dirigente Scolastico nell'attività di supervisione in ordine agli interventi dell'Istituto rivolte al superamento di situazioni di difficoltà sia cognitive che relazionali certificate e non certificate.

#### • **SUPPORTO AI DOCENTI**

Coordina l'accoglienza dei nuovi docenti e il loro inserimento nell'Istituto; si occupa della rilevazione dei bisogni formativi del personale docente e in collaborazione con il Dirigente predispone il Piano di Formazione.

#### **REFERENTI**

Si propongono, inoltre, alcune figure di riferimento a presidio di aree particolarmente significative. La figura organizzativa è quella di REFERENTE che opera d'intesa e coordina un gruppo di lavoro di riferimento. Nell'Istituto Comprensivo operano le seguenti figure:

- Referente Unico Neuropsichiatria Saronno
- PON
- Sito della scuola
- Animatore digitale
- Prevenzione cyberbullismo
- Sicurezza
- Laboratori Tempo prolungato
- Orientamento in uscita dal primo ciclo
- Continuità
- Referente Ed. Civica
- Covid19

### **STRATEGIE DI ATTUAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL P.T.O.F.**

Organizzazione dei gruppi di insegnamento

Nel nostro Istituto vengono definiti gruppi di insegnamento:



- il gruppo formato dagli insegnanti della **scuola primaria**, compresi gli insegnanti di Lingua Straniera, di Religione Cattolica e di sostegno, che agiscono nella stessa classe (Team);
- il gruppo di tutti gli insegnanti di un plesso della scuola primaria (Consiglio di Interclasse);
- il gruppo di tutti i docenti della scuola secondaria di primo grado (Collegio tecnico)
- il gruppo formato dagli insegnanti della **scuola secondaria di primo grado** che agiscono nella stessa classe (Consiglio di Classe)

Essi operano per:

- favorire il **confronto** come momento di arricchimento personale e professionale,
- facilitare l'**inserimento** di colleghi in gruppi già formati,
- favorire le condizioni che permettono una **collaborazione** efficiente, efficace e caratterizzata da **unitarietà** di scelte e **corresponsabilità** nelle decisioni.

In particolare per perseguire **l'unitarietà dell'azione** formativa, educativo - didattica e metodologica:

- individuano gli obiettivi formativi da privilegiare (socio -affettivi e cognitivi);
- assumono criteri unitari e strumenti comuni di valutazione dell'alunno, definendo modalità di osservazione dei comportamenti sulla base di comuni indicatori;
- verificano in itinere la coerenza tra strumenti/strategie adottati e le aspettative e i risultati (valutazione di efficienza) ed eventualmente adeguare l'azione educativa (autoverifica del team);
- elaborano percorsi didattici trasversali/multidisciplinari, valorizzando, in particolare l'esperienza delle classi aperte, in tutti gli ordini di scuola;
- prevedono i tempi e le modalità di attuazione e verifica delle azioni intraprese;
- affrontano collegialmente le eventuali situazioni problematiche che possano presentarsi nel corso dell'anno scolastico;
- decidono collegialmente eventuali interventi disciplinari.



## 9. PIANO DELLA FORMAZIONE



### Piano della formazione docenti anno 2019/2020

Il seguente piano della formazione contiene tutte le azioni previste per realizzare la formazione in servizio del personale, strettamente connessa alla funzione docente e alla crescita professionale di chi opera nel mondo della scuola.

Le attività di seguito riportate afferiscono alle azioni da intraprendere durante l'a.s. 2020/2021 e sono un investimento della comunità del nostro Istituto al fine di migliorare gli standard professionali di tutti gli operatori scolastici.

La progettazione di tali attività formative ha tenuto conto dei bisogni formativi rilevati dai processi di autovalutazione e di miglioramento (RAV – PdM), nonché della lettura dei dati di contesto (comunità, allievi, contesto sociale e territoriale in cui opera il nostro Istituto, bisogni educativi specifici) dell'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico.

Il Piano della Formazione in Servizio è rivolto soprattutto alle seguenti categorie di operatori:

- docenti neoassunti;
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni del RAV e del PdM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di innovazione metodologica;
- figure sensibili impegnate a vari livelli sui temi di sicurezza, privacy, prevenzione.

Le attività preventivate sono di seguito elencate.

Attività rivolte alla figure di sistema

- formazione dei docenti sulla prevenzione al bullismo: progetto Bull-out in collaborazione con L'IIS "G. Zappa" Saronno;
- formazione sull'orientamento in entrata e in uscita (con attenzione al curricolo verticale);
- formazione sulla rendicontazione sociale;
- formazione della figura dell'animatore digitale;



- formazione referenti P.O.N.;

Attività rivolte al personale docente in servizio presso l'Istituto:

- formazione sulla sicurezza;
- formazione sulle problematiche inerenti allo spettro autistico;
- aggiornamento sulle metodologie da porre in essere in presenza di DSA;
- formazione sulla prevenzione del diabete e sulla sensibilizzazione alla corretta alimentazione;
- formazione sulla gestione dei conflitti;
- formazione sulla prevenzione del disagio giovanile;
- formazione sulle tecnologie e sull'utilizzo dei nuovi ambienti digitali, tenuta dall'animatore digitale d' Istituto.
- formazione su Educazione Civica
- formazione sulla prevenzione da Covid

L'Istituto accoglie le proposte di formazione avanzate da associazioni culturale e agenzie educative presenti e operanti sul territorio, aderisce, altresì, alla formazione prevista dall'ambito 35 a cui l'Istituto appartiene.

**Attività rivolte al personale A.T.A. in servizio presso l'Istituto:**

- formazione sulla sicurezza;
- formazione sulla privacy;
- formazione prevenzione covid
- .



## 10. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE



Per la soddisfacente realizzazione dei progetti la scuola assicura:

- la circolazione delle informazioni all'interno della scuola,
- la comunicazione agli utenti,
- la documentazione dell'attività didattica svolta.

Nel concreto sono predisposti:

- pubblicazione di sintesi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rivolta alle famiglie sia degli alunni tenuti a frequentare la classe prima sia degli iscritti alle altre classi;
- elaborazione di un estratto del regolamento di Istituto da consegnare agli alunni;
- la sottoscrizione del "Patto Formativo di Corresponsabilità" per gli alunni e i genitori della Scuola Secondaria di I grado.
- attivazione di un sito WEB rivolto agli utenti e agli operatori scolastici per informare sulle attività della scuola;
- attivazione del canale Telegram "**ICMorosaronnogenitori**"

### **Apertura al personale e al pubblico degli Uffici e della Segreteria:**

L'orario di ricevimento si adegua alle esigenze dell'utenza.

Per il corrente anno scolastico sarà:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8:00 – 9:00	8:00 – 9:00	8:00 – 9:00	8:00 – 9:00	8:00 – 9:00
12:30 – 14:00	12:30 – 14:00	---	12:30 – 14:00	12:30 – 14:00
		15:30 – 17:00		

Il **Direttore Amministrativo** riceve nello stesso orario, previo appuntamento.

Il **Dirigente Scolastico** riceve previo appuntamento, compatibilmente con le esigenze di servizio.

La casella di posta certificata è [vaic84800a@pec.istruzione.it](mailto:vaic84800a@pec.istruzione.it)

La nostra casella di posta elettronica è [vaic84800@istruzione.it](mailto:vaic84800@istruzione.it)





Il sito web è [www.aldomorosaronno.edu.it](http://www.aldomorosaronno.edu.it)

Il contatto del Web master è [webmaster@aldomorosaronno.edu.it](mailto:webmaster@aldomorosaronno.edu.it)

**C.F. 94000200124 Codice univoco: UFQN4A**

## **Contatti**

### **Dirigente Scolastico**

E-mail: [giolinda.irollo@aldomorosaronno.edu.it](mailto:giolinda.irollo@aldomorosaronno.edu.it)

### **Direttore Servizi Generali ed Amministrativi**

E-mail: [dsga@aldomorosaronno.edu.it](mailto:dsga@aldomorosaronno.edu.it)

### **Scuola secondaria di primo grado "Aldo Moro"**

Viale Santuario, 13 21047 Saronno – Tel: 02/9603230

E-mail Responsabile di plesso: [gabriele.musaro@aldomorosaronno.edu.it](mailto:gabriele.musaro@aldomorosaronno.edu.it)

### **Scuola primaria "Vittorino da Feltre"**

Viale Santuario, 13 21047 Saronno – Tel: 02/9603230

E-mail Responsabile di plesso: [anna.torriero@aldomorosaronno.edu.it](mailto:anna.torriero@aldomorosaronno.edu.it)

### **Scuola primaria "San Giovanni Bosco"**

Via Albertario, 1 21047 Saronno – Tel: 02/9605415

E-mail Responsabile di plesso: [raffaella.pirone@aldomorosaronno.edu.it](mailto:raffaella.pirone@aldomorosaronno.edu.it)

### **Scuola dell'infanzia "S. Giovanni Bosco" – Sede di via Albertario**

Via Albertario, 1 21047 Saronno – Tel: 338/284474

E-mail Responsabile di plesso: [laura.lazzerotti@aldomorosaronno.edu.it](mailto:laura.lazzerotti@aldomorosaronno.edu.it)

### **Scuola dell'infanzia "S. Giovanni Bosco" – Sede di viale Santuario**

Viale Santuario, 13 21047 Saronno – Tel: 02/9603230

E-mail Responsabile di plesso: [laura.lazzerotti@aldomorosaronno.edu.it](mailto:laura.lazzerotti@aldomorosaronno.edu.it)

### **Presidente del Consiglio d'Istituto**

dott.ssa Lara Luppi

E-mail: [l.luppi@aldomorosaronno.edu.it](mailto:l.luppi@aldomorosaronno.edu.it)



## INDICE DEGLI ALLEGATI



- PIANO DI MIGLIORAMENTO
- PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIONE
- CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEL PROFITTO
  - Valutazione del comportamento – Scuola Primaria e Secondaria
  - Valutazione del profitto – Scuola primaria
  - Valutazione degli apprendimenti disciplinari – Scuola Primaria
  - Valutazione degli apprendimenti disciplinari – Scuola Secondaria
- CURRICOLO VERTICALE
- COMPITI DEL COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
- COMPITI DEI COORDINATORI DI PLESSO
- EMERGENZA COVID-19
  - integrazioni al PTOF in fase di emergenza pandemica
  - regolamento Didattica Integrativa a Distanza
  - valutazione Didattica Integrativa a Distanza



# Sommario



<b><u>1. PRESENTAZIONE</u></b>	<b>2</b>
<u>Contesto socio – ambientale</u>	2
<u><i>Caratteristiche del territorio</i></u>	2
<u><i>Risorse del territorio</i></u>	3
<u>Realtà socio - culturale dell'Istituto</u>	4
<u>Gli edifici</u>	4
<u>La comunità scolastica</u>	4
<u><i>Dirigente Scolastico (D.S.)</i></u>	4
<u><i>Personale docente</i></u>	5
<u><i>Personale ATA</i></u>	5
<u><i>Alunni iscritti nell'a. s. 2019/2020</i></u>	5
<u>Relazione con enti esterni</u>	5
<u><i>Rapporti con l'Ente Locale</i></u>	5
<u><i>Rapporti con Enti ed Agenzie esterne</i></u>	6
<u><i>Convenzioni</i></u>	6
<u><i>Reti tra scuole</i></u>	6
<b><u>2. IDENTITA' E VALORI</u></b>	<b>8</b>
<b><u>PRINCIPI GENERALI DELL'OFFERTA FORMATIVA</u></b>	<b>8</b>
<u><i>Uguaglianza</i></u>	8
<u><i>Cooperazione</i></u>	8
<u><i>Promozione del benessere</i></u>	9
<u>Accoglienza</u>	9
<u>Inclusione</u>	10
<u>Interculturalità</u>	10
<u><i>Iniziative per favorire la frequenza scolastica di alunni stranieri</i></u>	11
<u>Cura dello svantaggio socio/culturale e prevenzione della dispersione scolastica</u>	11
<u>Promozione dell'Eccellenza</u>	12
<u>Finalità e Obiettivi Generali</u>	12
<u>Linee Guida</u>	12
<b><u>3. LE SCELTE STRATEGICHE</u></b>	<b>14</b>
<u>Priorità strategiche</u>	14
<u>Piano di Miglioramento</u>	14
<u>P.O.N.</u>	15
<u>Piano Nazionale Scuola Digitale</u>	15
<b><u>SCELTE ORGANIZZATIVE DI TUTTO L'ISTITUTO</u></b>	<b>16</b>
<u><i>INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E ATTIVITÀ ALTERNATIVA</i></u>	16
<u><i>ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE FISICA, MOTORIA E SPORTIVA</i></u>	16
<u><i>LINGUE COMUNITARIE</i></u>	16
<u><i>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</i></u>	17
<u><i>FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME</i></u>	17
<u><i>IL LABORATORIO MULTIMEDIALE</i></u>	18
<b><u>4. VALUTAZIONE</u></b>	<b>19</b>



<u>Verifica / valutazione del P.T.O.F.</u>	19
<u>Valutazione dei progetti</u>	19
<u>Valutazione commissioni e funzioni strumentali</u>	19
<u>Valutazione didattica ed educativa</u>	19
<b><u>5. SCUOLA DELL'INFANZIA</u></b>	<b>21</b>
<u>PRESENTAZIONE</u>	21
<u>SPAZI</u>	21
<u>ORARI DEI DUE PLESSI</u>	22
<u>Organizzazione della giornata scolastica</u>	22
<u>SERVIZI OFFERTI ALL'UTENZA</u>	22
<u>FINALITÀ</u>	22
<u>ORGANIZZAZIONE METODOLOGICO DIDATTICA</u>	23
<u>TEMPI, LUOGHI E MODALITÀ DEL RAPPORTO SCUOLA - FAMIGLIA</u>	24
<u>MOMENTI DELLA RELAZIONE</u>	24
<u>COLLOQUI CON LE INSEGNANTI</u>	25
<u>CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI</u>	25
<u>VALUTAZIONE</u>	26
<u>VALUTAZIONE DIDATTICA ED EDUCATIVA</u>	26
<u>VERIFICA TRA INSEGNANTI DI SEZIONE</u>	26
<u>PASSAGGIO DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA</u>	27
<u>PROGETTI CONSOLIDATI</u>	27
<u>AREA ACCOGLIENZA</u>	27
<u>AREA ARRICCHIMENTO CULTURALE</u>	28
<u>AREA CITTADINANZA</u>	29
<b><u>6. SCUOLA PRIMARIA</u></b>	<b>31</b>
<u>PRESENTAZIONE</u>	31
<u>SPAZI</u>	31
<u>ORARI</u>	32
<u>SERVIZI OFFERTI ALL'UTENZA</u>	33
<u>ORGANIZZAZIONE METODOLOGICO DIDATTICA</u>	34
<u>TEMPI, LUOGHI E MODALITÀ DEL RAPPORTO SCUOLA - FAMIGLIA</u>	35
<u>PASSAGGIO DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:</u>	36
<u>PROGETTI CONSOLIDATI</u>	36
<u>AREA ACCOGLIENZA</u>	36
<u>AREA INCLUSIONE</u>	37
<u>AREA ARRICCHIMENTO CULTURALE</u>	37
<u>AREA ARRICCHIMENTO CITTADINANZA</u>	37
<u>AREA ARTISTICO ESPRESSIVA MOTORIA</u>	38
<b><u>7. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</u></b>	<b>39</b>
<u>PRESENTAZIONE</u>	39
<u>SPAZI</u>	39
<u>ORARI</u>	39
<u>SERVIZI OFFERTI ALL'UTENZA</u>	42
<u>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO</u>	42
<u>TEMPI, LUOGHI E MODALITÀ DEL RAPPORTO SCUOLA - FAMIGLIA</u>	43
<u>Comunicazione delle valutazioni</u>	44
<u>Documento di valutazione</u>	44
<u>PASSAGGIO DAL PRIMO AL SECONDO CICLO</u>	44
<u>PROGETTI CONSOLIDATI</u>	45
<u>AREA PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</u>	45
<u>AREA ACCOGLIENZA</u>	45
<u>AREA INCLUSIONE</u>	45
<u>AREA ORIENTAMENTO</u>	45



<a href="#"><u>AREA LINGUE STRANIERE</u></a>	46
<a href="#"><u>AREA CITTADINANZA</u></a>	46
<a href="#"><u>AREA INTERCULTURA</u></a>	47
<a href="#"><u>AREA ARTE, ESPRESSIVITA', MOVIMENTO</u></a>	47
<a href="#"><u>AREA CULTURALE</u></a>	47
<b><a href="#"><u>8. ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'ISTITUTO</u></a></b>	<b>49</b>
<a href="#"><u>FUNZIONIGRAMMA</u></a>	49
<a href="#"><u>COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO</u></a>	49
<a href="#"><u>COORDINATORI DI PLESSO</u></a>	50
<a href="#"><u>COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE E DI INTERCLASSE</u></a>	50
<a href="#"><u>COORDINATORI DELLE AREE DISCIPLINARI</u></a>	50
<a href="#"><u>FUNZIONI STRUMENTALI</u></a>	51
<a href="#"><u>REFERENTI</u></a> 52	
<a href="#"><u>STRATEGIE DI ATTUAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL P.T.O.F.</u></a>	52
<b><a href="#"><u>9. PIANO DELLA FORMAZIONE</u></a></b>	<b>54</b>
<a href="#"><u>Piano della formazione docenti anno 2019/2020</u></a>	54
<a href="#"><u>Attività rivolte al personale A.T.A. in servizio presso l'Istituto:</u></a>	55
<b><a href="#"><u>10. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE</u></a></b>	<b>56</b>
<a href="#"><u>Apertura al personale e al pubblico degli Uffici e della Segreteria:</u></a>	56
<a href="#"><u>Contatti</u></a>	57
<b><a href="#"><u>INDICE DEGLI ALLEGATI</u></a></b>	<b>58</b>
<b><a href="#"><u>SOMMARIO</u></a></b>	<b>59</b>